



# BILANCIO SOCIALE

*Duemilaquindici*



# BILANCIO SOCIALE

## 2015



## INDICE

❖ PRESENTAZIONE	pag. 04
❖ PRINCIPI BASE E STILE EDUCATIVO	pag. 10
❖ SPIRITUALITA'	pag. 13
❖ ATTIVITA' ISTITUZIONALI	pag. 15
❖ CASA DEL GIOVANE	pag. 30
❖ VILLAGGIO DON BOSCO	pag. 35
❖ PROGETTI ANNO 2015	pag. 41
❖ CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	pag. 47
❖ FORMAZIONE	pag. 48
❖ EVENTI DI PARTICOLARE RILIEVO	pag. 53
❖ VALORE AGGIUNTO E RETE SOCIALE	pag. 84
❖ DIAMO ANCORA NUMERI	pag. 87
❖ INDIRIZZI E CONTATTI	pag. 89

# PRESENTAZIONE

## 1. Identità dell'Associazione

### Tratti giuridici e partecipazioni

è un Ente morale con personalità giuridica D.P.R. n. 15 del 01.01.1980

è iscritta all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari, decreto n.10 del 27.07.1998

è iscritta al Registro Regionale degli Enti di Volontariato con decreto del 02.03.2000

è iscritta alla prima e alla terza sezione del Registro delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. al numero 2000/A/4/FG.

Partecipa con nomina prefettizia del proprio rappresentante legale a componente effettivo del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Provincia di Foggia, dal 26.06.2003.

E' socio fondatore del consorzio di cooperative sociali ARANEA.

E' socia del Consorzio Finanziario ETIMOS, [www.etimos.it](http://www.etimos.it).

E' socia della Banca Popolare ETICA [www.bancaetica.com](http://www.bancaetica.com).

E' socia fondatore della Fondazione di partecipazione Siniscalco-Ceci Emmaus onlus. [www.siniscalcoceciemmas.it](http://www.siniscalcoceciemmas.it).

Aderisce a SCS-CNOS [www.federazionescs.org](http://www.federazionescs.org).

Aderisce a CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza; [www.cnca.it](http://www.cnca.it))

**EUROPEAN CITIZEN'S PRIZE 2015**

### La storia

Emmaus nasce, nel 1978, da una significativa esperienza di Chiesa fatta nello spirito di don Bosco, da una "Piccola Comunità" di sacerdoti salesiani ed un gruppo di giovani della parrocchia Sacro Cuore del quartiere Candelaro, zona degradata della periferia di Foggia.

Nella parrocchia operava dal 1973 la Piccola Comunità Salesiana, costituita da don Nicola Palmisano, don Michele De Paolis e don Michele Mongiello, si unirono in seguito don Gerardo Russo e

Don Giorgio Pratesi. Questa nuova realtà salesiana è stata decisa nel capitolo Ispettorale dei Salesiani dell'Italia Meridionale nel 1972.

Si comincia con la struttura giuridica di Cooperativa Emmaus nel 1978 e il primo presidente è don Michele Mongiello.

Nel 1984 si costituisce l'Associazione che in seguito si trasformerà in ONLUS.

### **3. La Mission**

#### **Identità, valori e destinatari**

*(dallo statuto dell'Associazione Art. 2)*

L'Associazione è un'organizzazione di volontariato, di utilità sociale, non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si prefigge i seguenti scopi:

- Favorire il recupero e il reinserimento sociale di persone in difficoltà che vivono in situazioni di disagio e in particolare si rivolgerà a: minori per interventi socio assistenziali, disabili, persone affette da AIDS, persone con problematiche psico-sociali e di tossicodipendenza, persone con problematiche sociali (gestanti e madri con figli minori a carico, vittime di violenza e tratta), immigrati e loro famiglie;
- dare risposte educative alle varie forme di disagio adolescenziale e giovanile, nello spirito e con il metodo preventivo di Don Bosco, rivolte specialmente alle fasce più emarginate.
- favorire uno stile di vita caratterizzato dalla semplicità evangelica e dalla nonviolenza
- vivere in comunità formate da consacrati e laici (famiglie e singoli), condividendo il quotidiano
- favorire la partecipazione alla vita del territorio promuovendo forme di cittadinanza attiva e responsabile

Alcuni dei soci, sacerdoti e laici, singoli e famiglie, fin dall'inizio, vivono in una "comunità di vita" condividendo con persone emarginate (giovani tossicodipendenti e malati di AIDS) la loro vita.

## **Consiglio Direttivo**

L'amministrazione dell'associazione è affidato ad un Consiglio direttivo composto di un numero di membri variabile da 5 a 7.

Fino al 23/10/2015

*Presidente:* Marino Valente

*Vicepresidente:* De Padova Rita

*Consiglieri:* Cecere don Vito Sante, Raffaele Ruggiero, Hunger Cornelia, Di Pilla Antonino, la Marca Domenico

Dal 24/10/2015 il nuovo consiglio è così composto

*Presidente:* Marino Valente

*Consiglieri:* Cecere don Vito Sante, Catalano Lucia, Hunger Cornelia, Di Pilla Antonino, la Marca Domenico

## **5. Comunità di Vita: Accoglienza e condivisione**

La Comunità di vita Emmaus, nata l'8 dicembre 1978 ha posto le basi e creato l'ambiente favorevole alla nascita e allo sviluppo del progetto Emmaus. La comunità è formata da persone che hanno scelto di vivere insieme nel Villaggio Emmaus a dieci chilometri da Foggia e promuove interventi di accoglienza, con lo stile di don Bosco, per giovani svantaggiati con i quali vive nello stesso villaggio. Ciò permette alle persone accolte un quotidiano contatto con uno stile di vita familiare improntato all'accoglienza, alla sobrietà e alla condivisione.



La Comunità di Vita è una comunità CRISTIANA che si ispira ai valori del Vangelo e della Nonviolenza espressi nell'IDEARIO riformulato l'11 giugno 2008.

I componenti della comunità si impegnano ad abitare insieme rendendo visibile questa scelta con una presenza costante personale e di famiglia che dia contenuto e valore al quotidiano.

Sono inoltre aperti all'accoglienza di altre persone che ne facciano esplicita richiesta.

I membri della Comunità di Vita si impegnano ad attuare un cammino di crescita interiore personale seguendo con assiduità i percorsi di spiritualità e gli incontri di formazione elaborati insieme, e possibilmente, a turno animati, come segno di concreta partecipazione alla vita di gruppo.

Si impegnano a realizzare una vita di condivisione che si caratterizza, nel Villaggio Emmaus, in:

Presenza educativa diurna e presenza notturna;

Partecipazione attiva all'organizzazione ordinaria del villaggio;

Animazione ai giovani accolti (ritiro mensile – buonanotte salesiana – le feste dei compleanni);

Condivisione del progetto educativo con gli operatori;

Pranzo comune come incontro "CONVIVIALE" \*(vedi nota);

Si sceglie di entrare a far parte della Comunità di Vita liberamente continuando ad esprimere pienamente la propria particolare vocazione (matrimonio, sacerdozio, celibato), vivendola nel contesto particolare del FARE COMUNITA', la Comunità di Vita, è così, la risultante di queste singole vocazioni che insieme contribuiscono ad attuare una comunità reale, non una comunità ideale.

I membri della Comunità di Vita rinnovano annualmente (intorno all'8 dicembre) l'appartenenza al gruppo con una formale promessa.

La Comunità di Vita vuole attuare una economia SOLIDALE. L'esistenza di una cassa comune permette ai membri della comunità di essere presenti concretamente in situazioni di bisogno (adozioni a distanza, sostegno a persone in difficoltà) e

di partecipare a segni e piccoli regali che manifestino attenzione per i ragazzi accolti.

Attualmente la coordinatrice è Lola Maddonni. L'indirizzo e-mail della comunità è: [comdivitaemmaus@libero.it](mailto:comdivitaemmaus@libero.it)

Inoltre si sottolinea che:

La Comunità di Vita è un vero e proprio impegno all'interno dell'Associazione così come viene espresso nello STATUTO dell'Associazione all'Art. 2 SCOPO ... "vivere in comunità formate da consacrati e laici (famiglie e singoli) condividendo il quotidiano.

### *Nota*

"Conviviale" dall'esperienza coniata da don Tonino Bello: "convivialità delle differenze".

Secondo questa formula in ogni incontro conviviale figurano i seguenti elementi:

la presenza dell'altro (Mai senza l'altro)

il faccia a faccia dei commensali (la commensalità)

la condivisione dei beni

il clima di gioia e di festa

i segni della sovrabbondanza, fino agli averi, allo spreco, alla trasgressione consentita

la narrazione della vita quotidiana

la disponibilità a perdonarsi

il rinforzo dei legami amicali

il desiderio, infine, di rivedersi ancora.

Al centro della convivialità c'è il convitto, il mangiare insieme nel banchetto. Un valore fondamentale che diventa la cornice antropologica e lo sfondo integratore dell'educazione interculturale. Dalla convivialità si deve partire per costruire un umanesimo della condivisione.

### **Ritiri spirituali/Momenti di incontro e crescita insieme**

Ogni mese la Comunità di Vita organizza un ritiro per gli abitanti e gli accolti del villaggio Emmaus. Gli incontri sono pensati e strutturati tenendo presente le caratteristiche dei giovani accolti

a cui sono rivolti, nel rispetto dell'obiettivo che la Comunità di Vita ha scelto di perseguire nell'anno sociale 2014/2015:

“Riconoscendo la diversità e, allo stesso tempo, l'unità che caratterizzano il nostro stare insieme, ci sentiamo coinvolti nella trama di Dio e vogliamo, come Don Bosco, stare con i giovani, conoscere il loro mondo e amarlo, stimolarli ad essere protagonisti della loro vita”.

Il percorso di spiritualità si svolge in otto incontri il cui obiettivo è: “Accompagnare i giovani/adulti, del villaggio Emmaus, a conoscere le parabole raccontate da Gesù e riscoprire il senso di Dio nella propria vita.

Lo schema dell'incontro prevede:

un'esperienza di avvio, la lettura di un brano del Vangelo e commento, il lavoro in gruppi, un segno finale e una preghiera conclusiva.

Il tema del percorso è: **Il senso di Dio e il significato dello stare insieme**

Lo slogan è: **Ricerca il senso di Dio nella tua vita**

Il contenuto di ogni incontro:

- “L'amore è un miracolo sempre possibile” (Il Padre misericordioso - Lc. 15,11-32) – 22 ottobre 2014
- “Cerca l'amore nella tua vita” (Il buon samaritano - Lc. 10,25-37) – 26 novembre 2014
- “Aperti ad accogliere una novità per la propria vita” (I pastori - Lc. 2,8-20) – 17 dicembre 2014
- “Un sogno che si realizza” (La pecora smarrita - Lc. 15,1-7) – 28 gennaio 2015
- “Dio ti ama cos' come sei” (Il fariseo e il pubblicano - Lc. 18,9-14) – 25 febbraio 2015
- “Cerca l'essenziale nella tua vita” (Il tesoro nascosto – La perla preziosa - Mt. 13,44-46) – 25 marzo 2015
- “L'amore di Gesù riaccende la speranza in chi è scoraggiato” (I discepoli di Emmaus - Lc. 24,13-35) – 29 aprile 2015
- “L'insignificanza agli occhi degli uomini... il granello di senape, il lievito, Maria” (Il granello di senape - Il lievito - Mt. 13,31-35) – 27 maggio 2015



## PRINCIPI BASE E STILE EDUCATIVO

Alla base dell'accoglienza, c'è la consapevolezza che non esistono buoni o cattivi, sani o malati, ma persone che si accolgono gli uni gli altri per la costruzione di un mondo nuovo basato sulla giustizia e sul riconoscimento dei diritti di ogni persona.

Vi è la ricerca di un nuovo stile di vita basato sulla relazione e sulla ricerca di nuovi modelli esistenziali.

Il villaggio e le nostre comunità di accoglienza vogliono essere allora luoghi del *ben-essere* e dove la relazione educativa si fonda sull'accoglienza gli uni degli altri senza pregiudizi.

## **SISTEMA PREVENTIVO E ANIMAZIONE**

L'azione educativa si ispira a principi educativi che traggono origine dall'azione e dal pensiero di don Bosco, sacerdote torinese della metà del 1800, che dedicò la sua vita in favore dei giovani poveri. Il villaggio Emmaus si inserisce infatti all'interno di un complesso di opere per la gioventù costruite e gestite insieme a religiosi salesiani, congregazione religiosa fondata direttamente da don Bosco e può godere dell'appoggio di famiglie, volontari, educatori che ne condividono l'ispirazione e l'impostazione educativa.



## **I PRINCIPI DEL CNCA**

(Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)

Il nostro metodo educativo si richiama inoltre ai principi del Coordinamento Nazionale delle Comunità di accoglienza. Con un linguaggio più moderno vediamo ripresi alcune delle intuizioni che richiama don Bosco con linguaggio dell'ottocento.

Dal Documento Programmatico del CNCA

*(Giugno 1982)*

- 1. La storia e la vita della persona*
- 2. L'unicità dell'esperienza*
- 3. Il rifiuto della coazione*
- 4. La quotidianità*
- 5. Il lavoro*
- 6. Una proposta...*
- 7. Senza deleghe*
- 8. Il territorio*
- 9. Non solo comunità residenziali*
- 10. Il pluralismo*



## SPIRITUALITÀ

### **La Messa domenicale**

Ogni domenica e nei giorni festivi alle ore 11,30 presso il Villaggio Emmaus c'è la Celebrazione Eucaristica, aperta a quanti vogliono partecipare anche dalla città. È molto apprezzata la seria e approfondita la spiegazione dei testi biblici. Oggi vi partecipano numerosi amici e soci dell'associazione.

### **Ritiri mensili**

Ogni mese la Comunità di Vita organizza un ritiro mensile al Villaggio Emmaus per i nostri accolti e per gli abitanti del villaggio.

### **Gruppi di approfondimento della Parola di Dio:**

#### *Melograno*

Si incontra nelle case dei partecipanti due volte al mese con momenti di approfondimento, preghiera e condivisione, ha

l'obiettivo di sperimentare forme di condivisione cittadina. La riflessione è preparata dai laici.

### *Casa del giovane*

Incontri ed esercizi spirituali per giovani alla Casa del Giovane





## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

### ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA A TOSSICODIPENDENTI E A PERSONE CON DOPPIA DIAGNOSI AL VILLAGGIO EMMAUS

**SURPERSVISORI:** n.1 psicologo/psicoterapeuta,  
n.1 medico/psicoterapeuta  
**EQUIPE EDUCATIVA :** educatori, assistente sociale, psicologa  
**CONVENZIONE:** AsI Fg a altre AsI

Le figure professionali presenti all'interno della comunità sono:  
n° 9 educatori operatori professionali; n° 1 assistente sociale; n°  
1 medico; n° 1 psicologo; n° 1 supervisore/psicoterapeuta; n° 1  
responsabile del personale; n° 1 pedagoga; n. 14 volontari; n°  
1 cuoco; collaboratori vari.

NUMERO OCCUPATI	14
Persone assunte a tempo indeterminato ( <i>direttamente o a mezzo cooperative in convenzioni</i> )	12
Consulenti a prestazione ( <i>Medico, Psicoterapeuta, supervisor</i> )	2
NUMERO VOLONTARI	14
DOCENTI DISTACCATI DAL MINISTERO P. I.	1

## OSPITI

Giovani tossicodipendenti, alcool dipendenti e/o con problematiche di doppia diagnosi, e/o in AIDS

### *Le proposte di accoglienza*

Le proposte di accoglienza comprendono cinque moduli: Cidar, educativo, terapeutico, over 35, reinserimento. Ad ogni modulo corrisponde un'equipe composta da:

- Referente: coordina le attività del modulo;
- Vice referente: collabora con il referente, lo sostituisce in caso di assenza;
- L'equipe si avvale di esperti e tecnici specifici quali medico, psicologo, psichiatra, psicoterapeuta.



## **MODALITÀ DI AMMISSIONE E FASI DI INSERIMENTO**

Le richieste di ammissione sono segnalate per iscritto dal Ser.T, (precedute da contatti telefonici).

L'Associazione dà risposta scritta di disponibilità alla presa in carico. Ai contatti segue l'ingresso in comunità dell'accolto che deve essere munito della documentazione indicata nella modulistica di ingresso.

## **MODULO CIDAR**

Tenuto conto delle richieste dei servizi e del Progetto educativo della Comunità, l'accolto viene inserito nel modulo Cidar (Centro integrato dis-assuefazione residenziale) che rappresenta la fase di ingresso per tutti gli ammessi al cammino comunitario. Il modulo si articola in due percorsi:

- iniziale: in tale fase si definisce il piano farmaceutico finalizzato alla disintossicazione, si apre la cartella personale dell'accolto, si avvia la fase di osservazione e orientamento clinico e psicodiagnostico, si effettua l'inserimento dell'accolto nelle attività comunitarie;
- finale. In detta fase si procede:
- alla dimissione per conclusione del programma con avvenuta disintossicazione;
- al passaggio ad altra struttura d'intesa con il Ser.T inviante;
- al passaggio ad altro modulo del programma - anche con farmaco sostitutivo a basso dosaggio- secondo le indicazioni dell'equipe del Cidar.

Predisposizione piano educativo personalizzato e avvio ai moduli di accoglienza

A seguito dell'osservazione, il referente del modulo Cidar (inviante) e il referente del modulo ricevente sentito l'accolto, indicano il modulo di inserimento specificandone obiettivi e durata del progetto educativo personalizzato. Copia del progetto è consegnata all'accolto che lo condivide.

Con il trasferimento dal Cidar e l'ingresso nel modulo ricevente, ha inizio la fase conclusiva della disintossicazione e continua l'inserimento nella vita comunitaria: l'accolto partecipa alle attività lavorative della mattina e, nel pomeriggio, alle attività

laboratoriali dei centri i interesse (es. arte, canto, falegnameria ecc.) e alle attività formative.

## **MODULO EDUCATIVO**

Il modulo educativo ha come obiettivo generale quello di far recuperare all'accolto la fiducia e la stima di sé, di migliorarne le relazioni interpersonali e familiari, di modificarne lo stile di vita, di accompagnarlo nell'acquisizione della capacità ad assumere responsabilità. Si basa sull'elaborazione di un Progetto Educativo Personalizzato che ha lo scopo di rendere l'accolto protagonista del proprio cambiamento e del proprio progetto di vita.

Il percorso ha la durata complessiva orientativa di 12 mesi, ma l'organizzazione è modulare (4 fasi progressive, ciascuna delle quali con obiettivi personalizzati e tempi flessibili), per cui l'accolto e l'equipe educativa possono decidere di chiudere consensualmente il programma e porre fine al periodo di residenzialità terapeutica anche al raggiungimento degli obiettivi intermedi (dopo 3, 6 o 9 mesi).

- I fase: “Riconoscimento e rispetto” (circa 3 mesi).
- II fase: “individuazione degli obiettivi” (circa 3 mesi).
- III: “Progettazione, autodeterminazione, responsabilità, esemplarità” (circa 3 mesi):
- IV fase: “AUTONOMIA e AUTOREVOLEZZA” (circa 3 mesi).

Il passaggio da una fase del percorso alla successiva è preceduto da una valutazione da parte dell'equipe di riferimento e del SerT di appartenenza, con il quale sarà mantenuto un costante rapporto di confronto e collaborazione. Dalla seconda fase del percorso in poi, l'equipe deciderà anche la tempistica e le modalità di rientro a casa degli accolti.

Durante il percorso, gli accolti parteciperanno a gruppi di supporto con i compagni di modulo (il martedì) e a gruppi con le famiglie (il venerdì ogni 15 giorni), ai gruppi con la psicoterapeuta e ai colloqui individuali (entrambi con cadenza quindicinale) oltre alle attività lavorative e formative previste dal programma.

Gli accolti devono sottoporsi obbligatoriamente all'esame tossicologico delle urine ad ogni rientro in sede e, comunque, ogniqualvolta l'equipe lo ritenga necessario.

Al termine del programma di modulo, l'equipe valuta la possibilità di borsa lavoro e di monitoraggio nel percorso di reinserimento.

## **MODULO TERAPEUTICO**

E' destinato agli accolti con problemi psichiatrici oltre che di dipendenza dalle sostanze. Ha la durata orientativa di 8 mesi durante i quali l'accolto è inserito nelle attività comunitarie; inoltre, partecipa alle assemblee degli accolti e al gruppo di riferimento una volta a settimana il martedì mattina con l'equipe e il lunedì mattina con la psicoterapeuta con cadenza quindicinale. Quando le condizioni personali lo permettono, l'equipe può consentire il rientro in famiglia dal secondo mese per il periodo di tempo valutato caso per caso.

## **MODULO OVER 35**

Accoglie adulti di età non inferiore a 35 anni (salvo casi eccezionali valutati caso per caso dall'equipe degli educatori) ed ha la durata dai tre agli otto mesi orientativi durante i quali l'accolto è inserito nelle attività comunitari.

Il modulo è articolato in un unico percorso con obiettivi personalizzati e condivisi dall'interessato.

Considerata l'età adulta degli accolti, l'obiettivo principale comune a tutti consiste in un percorso "socio-lavorativo-familiare-rieducativo".

- Sociale: l'accolto è spinto ad una maggiore interazione sul territorio con esperienze di volontariato nell'ambito del circuito Emmaus e presso altre associazioni e sollecitato a partecipare ad iniziative di cittadinanza attiva
- Lavorativo: all'interno della comunità, gli accolti sono impegnati in settori lavorativi connessi a competenze già acquisiti; possono essere, altresì, avviati a corsi di formazione per raggiungere abilità e qualifiche

- Familiare: durante il percorso comunitario, l'accolto sarà aiutato a rafforzare e/o recuperare relazioni già strutturate soprattutto con riferimento a soggetti con moglie e figli
- Rieducativo. Il percorso per la conoscenza di sé sarà favorito attraverso gli incontri di gruppo e i colloqui personali con gli educatori.

Durante il percorso, gli accolti parteciperanno a gruppi di supporto con i compagni di modulo (il martedì) e ai gruppi con la psicoterapeuta e ai colloqui individuali (entrambi con cadenza quindicinale, il venerdì) oltre alle attività lavorative e formative previste dal programma.

La prima uscita di verifica è a discrezione del modulo e non è necessariamente legata ad un periodo minimo di permanenza in accoglienza. Saranno possibili uscite "speciali" presso la famiglia o per momenti di convivialità. Durante le uscite di verifica, gli accolti devono restare periodicamente in contatto con i Ser.T di provenienza. Gli accolti devono sottoporsi obbligatoriamente all'esame tossicologico delle urine ad ogni rientro in sede e, comunque, ogniqualvolta l'equipe lo ritenga necessario. Le valutazioni da parte dell'equipe sono fatte a obiettivi raggiunti e verificati.

Al termine del programma di modulo, l'equipe valuta la possibilità di borsa lavoro e di monitoraggio nel percorso di reinserimento.



## **MODULO REINSERIMENTO**

L'accolto che porta a termine con valutazione positiva tutti i percorsi del modulo educativo o terapeutico o over 35 è inserito nel modulo in esame che ha la durata orientativa di sei mesi complessivi. Durante i primi tre mesi, è prevista la residenza in comunità e l'inserimento lavorativo.

Dal quarto mese in poi si può avviare ove possibile una borsa lavoro.

E' previsto un incontro di gruppo settimanale con l'equipe di riferimento.

Compatibilmente con gli impegni lavorativi, durante il percorso di reinserimento l'accolto dovrà rispettare le regole comunitarie e continuare a collaborare al buon andamento della stessa prestando attività di volontariato al suo interno e partecipando attivamente alle feste e ricorrenze dell'Associazione.

## **Metodologia**

La metodologia del servizio si esprime principalmente attraverso il principio della condivisione del quotidiano. La giornata tipo vede gli accolti impegnati al mattino nel lavoro inteso come servizio nei vari settori (cucina, pulizie, giardinaggio, manutenzione per circa 3,5 ore. Nel pomeriggio, animazione nei centri di interesse (cultura, attività corporea, informatica, restauro, ippoterapia ecc.). Nel pomeriggio del venerdì è prevista la riunione con le famiglie.

Al termine del percorso formativo del minore vengono predisposti, a seconda dei progetti individualizzati e dei progetti quadro, percorsi di accompagnamento e inserimento nel mondo del lavoro sempre più imperniati verso l'autonomia.

I ritmi in comunità sono quelli quotidiani della famiglia: al mattino scuola o lavoro, pranzo in comune, al pomeriggio attività legate alla scuola e al tempo libero, attenzione e cura dei propri spazi (stanza), merenda preferibilmente insieme, cura e pulizia del proprio corpo, cena e dopo cena insieme. Ogni ragazzo ha un educatore di riferimento.

L'attenzione degli operatori è rivolta ad equilibrare e garantire i momenti comunitari e quelli personali.



Questi coinvolgono poi gli accolti nella gestione quotidiana degli ambienti in un'ottica di collaborazione utile ed educativa e nella prospettiva del raggiungimento del recupero dell'autonomia personale. Ogni ospite ha a disposizione uno spazio personale e comunitario che può e deve gestire tenendolo in ordine e pulito. Gli spazi del tempo libero sono occupati da attività culturali e centri di interesse. La comunità organizza, ove è possibile, uscite in diversi momenti dell'anno. La vita quotidiana, con i suoi gesti, la sua organizzazione, le sue relazioni, è la prima occasione per costruire la propria identità, per orientarsi nello spazio e nel tempo.

### **“Diamo i numeri di quest'anno...”**

#### **Al C.I.D.A.R.**

*(Centro Integrato Disassuefazione dalle droghe)*

Fino a oggi il C.I.D.A.R. di Emmaus ha offerto la possibilità di disintossicazione a **1050 giovani**. Molti accolti alla fine del programma rientrano nelle proprie famiglie o intraprendono altri percorsi. Molti giovani hanno scelto di proseguire il programma di accoglienza nella nostra comunità terapeutica.

Tabella 1

<b>PERSONE ACCOLTE ANNO 2015</b>	<b>55</b>
ABBANDONO DEL MODULO	25
CONCLUSIONE DEL MODULO	30
PASSATI IN MODULI SUCCESSIVI DI ACCOGLIENZA IN EMMAUS	21

Tabella 2

<b>PROVENIENZA DALLA NOSTRA PROVINCIA</b>	<b>52</b>
Foggia	27
Manfredonia	2
San Severo	5
Cerignola	6
Torremaggiore	2
Apricena	1
Lucera	4
Sannicandro Garganico	1
Orta Nova	1
Margherita di Savoia	3
<b>DA ALTRE PROVINCIA</b>	<b>ACCOLTI</b>
BAT	2
LECCE	1

**Nel 2015 sono stati ospitati negli altri moduli per periodi diversi complessivamente altre 28 persone già presenti da periodi precedenti al 2015.**

Tabella 3

<b>ANNO 2015</b>	<b>PROGRAMMA</b>
PERSONE ACCOLTE GIA' PRESENTI IN UN PERIODO PRECEDENTE AL 2015	28
PROGRAMMA INTERROTTO	14
PROGRAMMA IN CORSO	4
PROGRAMMA TERMINATO	10

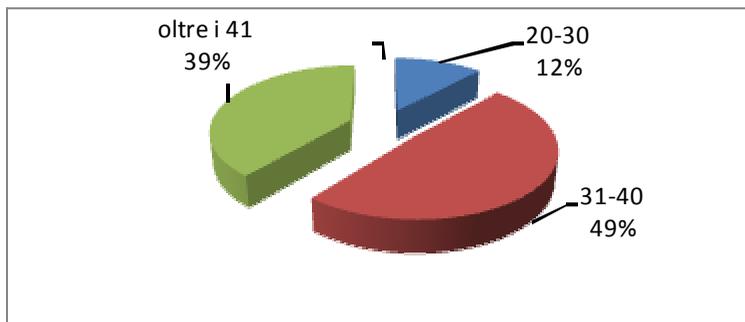
Tabella 4

<b>PROVENIENZA DALLA NOSTRA PROVINCIA</b>	<b>ACCOLTI</b>
Foggia	13
Manfredonia	5
Cerignola	3
Lucera	1
Torremaggiore	1
Margherita di Savoia	3
Apricena	1
<b>DA ALTRA PROVINCIA</b>	
Bat	1

Tabella 5

<b>DURATA DELLA PERMANENZA IN COMUNITA' DURANTE L'ANNO. ALCUNI SONO ANCORA IN CORSO</b>	<b>ACCOLTI</b>
DA 1 GIORNO A 3 MESI	58
DA 4 MESI A 6 MESI	13
DA 7 MESI A 9 MESI	5
DA 10 MESI A 12 MESI	7

**Età media delle persone accolte in comunità nel 2015, compreso gli ospiti del CIDAR, si distribuisce in questo modo:**



Nel primo trimestre dell'anno si sono tenuti i seguenti centri di interesse tenuti dai volontari indicati di fianco:

Attività	Responsabili
arte	Salvatore Larocca
attività con gli asini	laboratorio: Fabio Granato
cartapesta	Paolo Cerrone
inglese	Silvio de Leo
comunic@re	Francesco Sansone e Milena Berardi
attività con i cani	Danilo Amoroso
manualità	Lena Caggiano
canto	Angela Tulloe Lino Di Giorgio
attività con i cavalli	Gianluigi Colomba e Lidia
piccola falegnameria	laboratorio: Lucio Di Lella
musicoterapia	laboratorio: Nicola Spiezio

Vengono poi organizzati i percorsi formativi del mercoledì:  
educazione alimentare  
educazione alla salute con riferimento ai danni prodotti dalle sostanze (alcol e droga).

## **Progetti di accompagnamento per il reinserimento lavorativo**

E' sempre più forte l'esigenza di avere sbocchi lavorativi per le persone che chiedono accoglienza in comunità. Spesso sono persone non più giovanissime e che hanno perso i contatti con le famiglie di origine e quindi hanno delle storie spezzate, che non hanno agganci per la ricostruzione di futuro.

Si è intervenuto attivando tirocini formativi e borse lavoro.

Il tirocinio formativo/borsa lavoro è una soluzione tampone che permette alla persona con disagio sociale di acquisire tempi e competenze al lavoro. Il problema dell'inserimento lavorativo

rimane comunque perché solo alcuni riescono a inserirsi nel mercato del lavoro alla conclusione dei percorsi di borsa lavoro.



Nel corso dell'anno si è pian piano sperimentato la possibilità di attuare stage presso altre aziende per educare i nostri ospiti a relazionarsi con soggetti diversi dal nostro sistema assistenziale e far percepire loro l'organizzazione del lavoro in vari campi. Altro limite di queste sperimentazioni è la grande provvisorietà dei progetti che hanno valenza annuale o al massimo biennale e quindi non è possibile fare programmazioni a più lungo termine. Sono state attivate n. 3 borse lavoro

Nel 2015, nel mese di dicembre è stato avviato anche il **PROGETTO CENTRO DIURNO PER DISAGI E DIPENDENZE GIOVANILI, di cui si indicano caratteristiche sostanziali:**

Periodo: 4 mesi in via sperimentale

Giorni e orari di svolgimento: Lunedì – Sabato (09.00-15.30)

- Pranzo insieme alla comunità residenziale
- Incontro settimanale con le famiglie
- Colloquio con lo psicologo

A chi ci si rivolge il servizio?

SerT di Foggia, Cerignola, Manfredonia, Lucera

Destinatari

- Giovani dai 18 ai 30 anni(max)
- Accolti che hanno terminato il programma comunitario per ulteriori 6 mesi oltre i 2 anni. Numero 6 giovani (più 2 al bisogno)

Obiettivi

- Offrire una risposta diversificata al problema delle dipendenze
- Favorire aggancio di giovani che faticerebbero ad entrare e a reggere i ritmi della struttura residenziale
- Offrire al giovane un percorso per confrontarsi con fattori esterni determinanti quali: la famiglia, il lavoro e l'ambito sociale e culturale.
- Il Centro Diurno come luogo in cui scoprire, ritrovare e sperimentare quotidianamente delle parti di sé.
- Accompagnare giovani in uscita da percorsi di comunità residenziale

Struttura della giornata

ora	giorno	attività
09.30	LUNEDI	Gruppo + colloqui con lo psicologo
	MARTEDI	Lavoro
	MERCOLEDI	Laboratori: informatica, manualità (e altro)
	GIOVEDI	Lavoro
	VENERDI	Gruppo Educatori + psicologo/ incontro con Famiglie
	SABATO	Laboratori ricreativi/culturali/uscite

Nel 2015 abbiamo avuto n. 3 utenti, n. 2 di Foggia e n. 1 di Ortanova, n. 2 uomini e n.1 donna.

## **Nel 2015 è stato sperimentato col Ser.T. il PROGETTO di ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE/ TUTORING**

**Giorni e orari di svolgimento:** orari e giorni flessibili in base ai bisogni dell'utenza

**Destinatari:** n. 3 unità

Il progetto si rivolge a chi ha problemi legati all'uso, consumo, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive. Il metodo del tutoring/accompagnamento territoriale intende affrontare situazioni in cui la comunità terapeutica residenziale o semiresidenziale è uno strumento inadeguato ad alcune specificità di bisogni:

- avere risorse personali e relazionali che non giustificano un allontanamento dai propri contesti,
- essere inserito in un contesto lavorativo
- Dipendenza in fase iniziale
- altre dipendenze
- Mancanza di motivazione a svolgere un programma terapeutico residenziale o semiresidenziale
- estrema fragilità, disorientamento e ricadute dopo programmi terapeutici terminati o interrotti
- difficoltà di inserimento nel contesto di origine dopo programmi terapeutici svolti fuori regione
- aver svolto già numerosi programmi terapeutici residenziali

### **Obiettivi**

L'obiettivo generale del progetto è quello di costruire percorsi di affiancamento dalle dipendenze e/o di miglioramento della qualità della vita attraverso la strutturazione di programmi terapeutici centrati sull'accompagnamento e sviluppati a livello territoriale, tali da consentire il recupero di un soddisfacente stato di equilibrio sia sul piano fisico che mentale e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone che volontariamente decidono di accedervi.

## **Metodologia**

- Equipe di lavoro integrato tra pubblico e privato
- Il ruolo del tutor: funzione di “Cerniera” tra utente e territorio
- Definizione e condivisione dei progetti individualizzati con l’utente e con il servizio:
- co-costruzione del progetto di accompagnamento territoriale/ tutoring tra equipe e persona accompagnata, individualizzazione del progetto (partire dai bisogni espressi della persona, cercare di costruire e verificare insieme il percorso)
- programmazione e costante verifica dei percorsi di tutoring attivati a cura di una equipe multidisciplinare integrata (professionisti del Ser.T e tutor educativi del progetto)
- Lavorare senza luogo fisico definito, e senza fasi progettuali precostituite
- Prevenzione rispetto a possibili ricadute, gestione delle stesse sul territorio
- Trattamento residenziale comunitario come una delle possibili fasi del processo in atto con l’utente (per periodi limitati)
- Utilizzo e sviluppo della rete territoriale formale ed informale

## **Come si arriva al servizio?**

SerT, Punto informativo, Educativa di strada, Accesso telefonico

## **Come si accede al servizio?**

Segnalazioni del SerT

Colloquio e definizione del progetto di tutoring tra utente, SerT e tutor educativo

## **INIZIATIVE IN CARCERE**

Da novembre 2015 sono iniziate le attività di sostegno ai detenuti con problemi di dipendenza da parte dell’educatrice Carmela Gramazio che fino a dicembre ha incontrato n. 3 destinatari.



## CASA DEL GIOVANE

**PERSONE REFERENTI:** Cornelia Hunger (coordinatrice)

**EQUIPE EDUCATIVA E DI COORDINAMENTO:** Cornelia Hunger, Paolo Delli Carri, Remo Murani, Valeria Terlizzi, Salvatore Dell'Oro, Vincenzo Colucci

L'èquipe si incontra settimanalmente. Ogni componente dell'èquipe coordina un ambito specifico delle attività del centro, e coordina i rispettivi incontri settimanali o mensili con i volontari.

### CONVENZIONE

Comune di Foggia / ASL Foggia

NUMERO OCCUPATI	4
Contratti a tempo indeterminato	4
NUMERO VOLONTARI	4
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE	17
Docenti distaccati	1

Destinatari minori dai 6 ai 18 anni e giovani (fino a 24 anni), con particolare attenzione a situazioni a rischio di devianza e bisogni educativi speciali divisi per seguenti fasce di età:

Bambini (6 – 10 anni) ; Preadolescenti (11 – 13); Adolescenti (14 -18); Giovani (18 -24).



## Servizi e attività

- accompagnamento scolastico per ragazzi
- (sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici giornalieri, recupero di competenze di base, recupero di competenze in materie specifiche)
- percorsi di educazione socio-educativa in gruppo, gruppi di incontro e formazione per adolescenti
- attività ludico ricreative ed espressive varie, attività sportive, gite e attività culturali per ragazzi, feste e momenti di convivialità, attività estive
- accompagnamento di gruppi di adolescenti autogestiti (sala musica, attività di volontariato e gruppi culturali..)
- laboratori e work shop per adolescenti
- gruppi di formazione

- organizzazione di eventi per adolescenti (performance musicali e artistiche, cineforum, tornei..)
- sportello informativo e consulenza per giovani in ricerca di percorsi di formazione o lavoro
- corsi di formazione per animatori
- consulenze psicologiche e di sostegno alla genitorialità
- percorsi educativi personalizzati per minori con problematiche specifiche in ambiti vari
- lavoro di strada
- accompagnamento di stagisti e tirocinanti

### **1. Collaborazione con gli enti del territorio e con altre agenzie educative, inserimento dei destinatari**

La maggior parte dei ragazzi si iscrive alle attività rivolgendosi con i propri genitori direttamente al nostro centro. I genitori sono convocati regolarmente per verificare insieme la qualità del percorso educativo seguito dal proprio figlio.

E' comunque fondamentale, o come punto di partenza o come fortificazione dell'azione educativa, la collaborazione con gli enti del territorio.

Sono stati inseriti nel corso dell'anno 45 ragazzi segnalati dall'Ufficio Minori dei Servizi Sociali del Comune di Foggia, i cui referenti si incontrano regolarmente con i nostri operatori per la verifica delle situazioni educative prese in carico.

8 bambini, ragazzi e adolescenti sono stati inseriti nelle attività ludico ricreative in seguito alle richieste da parte del servizio di Neuropsichiatria Infantile. Le verifiche tra gli psicologi del servizio e il coordinatore del nostro centro sono fissate a scadenza quindicinale.

E stata costante anche nel 2015 la collaborazione con gli insegnanti delle Scuole medie "Ugo Foscolo", "Moscati – Altamura", "Dante Alighieri", "Pio XII" e "De Sanctis" per la definizione degli obiettivi del piano di supporto scolastico personalizzato, definito per ogni ragazzo seguito all'interno del nostro servizio di accompagnamento scolastico.

Per l'anno 2015 i minori segnalati complessivi divisi per servizio di provenienza:

SERVIZI SOCIALI	45
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (S.N.P.I.A.)	8
SCUOLE	11
ASL (v. Castiglione)	2
TOTALE	64

## **2. Accompagnamento scolastico e attività ludico ricreative e culturali**

### **a) attività di supporto scolastico**

Nel corso dell'anno 2015 sono stati complessivamente 188 i minori che hanno usufruito del servizio di supporto scolastico (Il numero dei minori che possono usufruire di questa attività viene stabilito di anno in anno in base alle risorse umane disponibili, per garantire un rapporto educatore – minore 1:4).

I richiedenti la cui richiesta non può essere immediatamente soddisfatta sono inseriti in una lista d'attesa).

La maggior parte dei frequentanti del recupero scolastico partecipano solitamente anche alle attività ludico ricreative. Inoltre si organizzano per loro dei brevi percorsi socio educativi di gruppo (educazione all'emotività, approfondimento di tematiche inerenti al mondo adolescenziale) i quali si svolgono all'inizio delle attività di recupero scolastico.

Il restante gruppo di iscritti frequenta invece esclusivamente i laboratori didattici e le attività ricreative proposte dal centro, frequentandoli in tempi diversi e divisi per fasce d'età.

### **b) attività ludico ricreative** da lunedì a venerdì (17.30 – 19.30)

- laboratori di: attività artistiche e di manualità, musica (chitarra, sala musica e sala registrazione), educazione alimentare;
- Attività sportive di: calcio, basket, pallavolo, giochi sportivi, danza
- gruppi di formazione
- work shop e laboratori per adolescenti

Per l'anno 2015 i partecipanti complessivi delle attività ludico ricreative sono stati **129**.

### **c) Attività estive**

Alle attività estive, organizzate nei mesi di giugno e luglio (da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 12.30, e dalle 16.30 alle 19.30), hanno partecipato complessivamente **200** ragazzi.

Le attività estive per elementari e medie hanno ripreso il tema della cittadinanza educativa svolto anche gli anni precedenti attraverso il gioco di ruolo e di simulazione “La città dei ragazzi”.





## VILLAGGIO DON BOSCO

L'Associazione gestisce il seguente servizio per minori nell'ambito del Villaggio Don Bosco:

Gruppo Appartamento per minori ex art. 51 Regolamento Regione Puglia sui Servizi Sociali.

**Tab. 1**

<b>MINORI/NEOMAGGIORENNI COMPLESSIVAMENTE ACCOLTI ANNO 2015</b>	<b>6</b>
INGRESSI NUOVI	2
CONCLUSIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO PER RAGGIUNGIMENTO MAGGIORE ETÁ O INIZIO CAMMINO DI AUTONOMIA	3
SOGGETTI ANCORA ACCOLTI	1

**Tab. 2**

<b>PROVENIENZA DA SERVIZI SOCIALI</b>	6
FOGGIA	4
ANDRIA	2

**Tab. 3**

<b>NAZIONALITÀ</b>	
PAKISTAN	1
BANGLADESH	4
SENEGAL	1

**Tab. 4**

<b>ETÀ</b>	
16-18 o maggiorenni con estensione tutela	6

**Tab. 5**

<b>DURATA DELLA PERMANENZA IN COMUNITA' DURANTE L'ANNO ALCUNI SONO ANCORA IN CORSO</b>	<b>ACCOLTI</b>
DA 1 GIORNO A 3 MESI	2
DA 4 MESI A 6 MESI	0
DA 7 MESI A 12 MESI	4

Le attività del Gruppo Appartamento sono collegate a quelle svolte dalle altre comunità per minori presenti nel Villaggio Don Bosco e gestite dalla Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus.

1. **La zattera** - comunità di pronta accoglienza;
2. **La ruota** - comunità educativa;
3. **Il sentiero** - comunità familiare;
4. **Il pergolato** - comunità familiare.

Per i giovani accolti presso il Gruppo Appartamento sono stati attivati n. 3 percorsi retribuiti di formazione ed inserimento lavorativo per tali accolti nei settori della ristorazione, agricoltura, allevamento, manutenzione. Di seguito indichiamo il

percorso realizzato con i ragazzi, adottato anche da Save The Children come buona prassi da seguire.

## TITOLO DEL PERCORSO/ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE

Percorso partecipato per giovani stranieri dai 16 ai 19 anni sul tema dell'autonomia realizzato attraverso la valorizzazione delle competenze dei ragazzi e l'esperienza di una borsa lavoro.

## FINALITA' E OBIETTIVI

- Consultare e informare i ragazzi circa gli strumenti e le prassi per la ricerca di un lavoro;
- Fornire momenti privilegiati di autonomia e condivisione di decisioni con gli adulti di riferimento;
- Far emergere bisogni e istanze dei ragazzi in tema di lavoro;
- Fornire mezzi e strumenti per una indagine attiva e abile nella ricerca di lavoro contestualizzata nella realtà territoriale della comunità;
- Riuscire a fornire un bagaglio nozionistico in modo che i partecipanti possano farne buon uso nel percorso verso l'autonomia;
- Garantire una esperienza di borsa lavoro in base alle competenze dei partecipanti.

## DURATA

10 incontri (da svolgere ogni 15 giorni circa)

## METODOLOGIA UTILIZZATA

Presentare e chiarire le finalità del percorso e le varie fasi in cui sarà articolato.

Fare in modo che ogni incontro con i minori abbia un momento iniziale ed un momento finale che contraddistingua le attività del percorso da ogni altra attività quotidiana della comunità.

Utilizzare sempre un approccio e materiale child friendly adeguato all'età e al grado di maturità dei partecipanti.

Fornire per ogni tema proposto degli stimoli iniziali molto semplici per sollecitare una discussione il più possibile interessante e ricca di informazioni e contenuti.

Offrire loro uno spazio ricreativo in cui sperimentarsi insieme al resto del gruppo.

Realizzare simulazioni di situazioni che possono verificarsi nella realtà da cui attingere informazioni ad esempio durante un colloquio di lavoro. Utilizzare di un linguaggio semplice in modo che sia compreso da tutti. Evitare scambi di informazione solo verticale ma favorire il dialogo e le domande.

Alla fine di ogni incontro è previsto un momento di restituzione immediata sull'andamento dello stesso nonché una valutazione conclusiva dell'intero percorso.



### CRITICITA'

- Difficoltà a parlare e a far parlare l' altro rispettando i tempi della comunicazione.
- Difficoltà nell'imparare a gestire i propri tempi
- Difficoltà al lavoro di gruppo.
- Poca pazienza nell' affrontare le tematiche e nel riuscire a rielaborarle.

## PUNTI DI FORZA

- Lavorare con i ragazzi su questioni urgenti e realmente sentite nella loro quotidianità ed esperienza di vita;
- Un clima di lavoro di gruppo positivo ed emozionante, quindi propulsivo per la realizzazione di una partecipazione effettiva.

## PUNTO INFORMATIVO IN FOGGIA

In Via Candelaro, 90/F nostri collaboratori e volontari garantiscono una presenza quotidiana per un primo approccio alla vita e ai servizi dell'associazione.

E' una compresenza insieme al Centro Interculturale Baobab gestito dalla Cooperativa Arcobaleno.

E' un modo di collaborare e sostenere le iniziative che operano per una società più accogliente verso tutte le culture. E' un luogo per accogliere prima la persona del suo problema.

## SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE CON IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA

La malattia ha avuto una evoluzione che oggi la fa definire cronica e quando si rispettano i protocolli farmacologici la speranza di vita è molto alta.

Questa evoluzione ha creato comunque un cambiamento delle persone affette, oggi sono persone che definiremmo normali, al contrario di alcuni anni fa quando la provenienza era quasi tutta nel campo della tossicodipendenza e della marginalità.



L'équipe è stata composta da n. 1 psicologo e n. 1 operatore socio-sanitario, n. 1 assistente sociale. Gli operatori coinvolti sono tutti di comprovata esperienza ed hanno seguito sia validi momenti di formazione in gruppo che di autoformazione per poter reggere il carico di pazienti con queste problematiche e che combattono ogni giorno tra la fatica di sopravvivere e la paura di netti peggioramenti.

Le persone seguite, segnalate dal Reparto di Malattie Infettive degli OORR di Foggia sono state 3. Di queste n. 2 sono state accolte presso un appartamento sito in via delle Grazie e n. 1 presso l'Albergo Diffuso gestito in collaborazione con la Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus.

## PROGETTI ANNO 2015

**Nell'anno 2015 sono svolte le attività dei seguenti progetti:**

### IL SOLE DENTRO

Il progetto, della durata di 12 mesi, è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della Direttiva 2013 - Progetti sperimentali di volontariato e si è concluso



il 20/07/2015. Il progetto è rivolto ad assicurare un livello di vita dignitoso ai pazienti affetti da AIDS segnalati dal reparto malattie infettive degli OO.RR. di Foggia, privi di adeguato sostegno;

Le azioni previste sono state:

Linea di azione 1 - Segnalazione utenti/ ricezione segnalazioni:

Linea di azione 2 - Accoglienza e/o Assistenza Domiciliare:

Linea di azione 3- Elaborazione e attuazione di un Progetto Educativo e di Assistenza Personalizzato per ciascun utente.

Presenza in carico dell'utente e rielaborazione dei vissuti.



Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della Direttiva 2013  
PROGETTI SPERIMENTALI DI VOLONTARIATO



**IL VIRUS**  
HIV Virus dell'immunodeficienza Umana  
È un retrovirus che attacca alcune cellule del sistema immunitario indebolendo fino ad annullare la risposta contro virus, batteri, protozoi e funghi.  
La distruzione del sistema immunitario causa una sindrome che si chiama AIDS.  
Una persona affetta da AIDS è maggiormente esposta alle infezioni come pneumocistosi, toxoplasmosi, tubercolosi, herpes, tumori, linfomi, sarcoma di Kaposi e infezioni micotiche tra cui quelle derivanti da Candida.

**GRATUITO ANONIMO VELOCE INDOLORE**  
**HIV TEST**  
contro l'AIDS  
*Un bene per te e per gli altri*

**COME SI TRASMETTE**  
Il virus è presente nel sangue e nei liquidi biologici degli organi riproduttivi maschili e femminili.  
L'infezione da HIV si trasmette in tre modi:  
- Per via sessuale con il contatto diretto dei liquidi biologici degli organi riproduttivi maschili e femminili. Il corretto uso del preservativo protegge dalla trasmissione.  
- Per via ematica a contatto diretto con il sangue infetto, attraverso trasfusioni, lo scambio di siringhe etc.  
- Per via verticale una madre può trasmettere il virus HIV al figlio durante la gravidanza, al parto o all'allattamento se non si sottopone ad una terapia specifica che riduce notevolmente il rischio di trasmissione.

**COME NON SI TRASMETTE**  
Nei contatti quotidiani è sufficiente rispettare le comuni norme igieniche: non usare oggetti che possono entrare in contatto con il sangue, cioè spazzolini da denti e oggetti taglienti come forbici, rasoi, ecc. Abbracciandosi, accarezzandosi, baciandosi, facendo il bagno o la doccia insieme.

**TI Aspettiamo per il TEST HIV Gratuito**  
c/o Ospedali Riuniti di Foggia  
Rep. Malattie Emergenti  
Per informazioni: Tel. 0881.733861

## SO-STARE NEL MONDO - OCCUPIAMOCI

Il presente progetto annuale è stato finanziato dalla Fondazione Mission Bambini, assieme a Fondazione San



Zeno onlus, Unicredit Foundation e Fondazione umana mente del Gruppo Allianz, nell'ambito del Bando "Occupiamoci!". Il progetto si è concluso il 02/05/2015 e ha previsto l'attivazione graduale e consequenziale nel tempo di n. 7 tirocini semestrali formativi rivolti a minori e giovani (16-29 anni) svantaggiati già fruitori dei servizi gestiti dall'associazione dietro invio dell'ASL o del Comune. Si tratta di ospiti della Comunità di recupero dalla dipendenza a conclusione del programma, ospiti delle comunità per minori e neomaggioranni in condizione di svantaggio o utenti della Casa del Giovane, centro di aggregazione per giovani a rischio. Si elaborerà un progetto individualizzato per ogni giovane e un relativo bilancio di competenze al fine di individuare un'azienda ospitante effettivamente confacente alle attitudini, alle competenze e alle aspirazioni dei giovani coinvolti. L'associazione infatti ha già in essere convenzioni con cooperative di tipo B e aziende che operano in settori diversificati (ristoranti, carrozzieri, elettrauto, aziende agricole, imprese di pulizie, etc.) e può effettuare un efficace matching fra candidati ed aziende ospitanti. I giovani sono stati seguiti da un educatore che svolgerà funzioni di tutoraggio per n. 12 ore a settimana, da n. 3 operatori socio-educativi volontari con funzioni di accompagnamento e da uno psicologo per n. 9 ore a settimana.

## "LA CITTA' DI TUTTI"

Il presente progetto è stato finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del Bando PugliaCapitaleSociale si è concluso il 28/02/2015. Le attività realizzate sono state:

- **Azione 1 - Asset building – educazione al risparmio e finanza etica**
- Incontri di sensibilizzazione per gruppi di famiglie, condomini, scuole e cittadini sul tema del consumo, del risparmio e del commercio equo.

- **Azione 2 -Educazione ambientale ed Orti Sociali**
- Attivazione e gestione di orti sociali, per famiglie comunee di Foggia.
- Attività ludiche e laboratoriali “Giochiamo nell’orto” per minori, disabili, e soggetti svantaggiati
- Momenti di festa aperti alla cittadinanza nell’orto
- **Azione 3-Costituzione di Gruppi di acquisto solidale**
- Costituzione di Gruppi di acquisto solidale
- La bottega solidale Itinerante con vendita sul territorio di prodotti biologici, locali di realtà impegnate nel sociale.
- Avvio attività di e-commerce di prodotti tipici locali, biologici e provenienti da realtà locali fortemente impegnate nel sociale.
- **Azione 4-Creazione di una rete fra famiglie solidali.**

**Il Progetto**

“La città di tutti”, finanziata dalla Regione Puglia all’Associazione Comunità sulla strada di Emmaus, intende favorire il modello di cittadinanza attiva e consapevole con gli obiettivi di creare occasioni per stare insieme, educare al risparmio alla finanza etica, di rispetto dell’ambiente e alla raccolta differenziata anche attraverso il riuso, ed al ritorno alla terra con gli orti sociali. L’associazione Emmaus propone dunque una serie di appuntamenti ed incontri dalle seguenti tematiche:



**Incontri**

- **Miscelario aperto per bambini e genitori** (tema: **la domenica, Natura, animali, giochi, laboratori e concorso “Riciclamo insieme”**).
- **Educazione al riuso**

**Ambiente**

Un’occasione per riflettere sulle tematiche ambientali e dare l’opportunità a bambini e ragazzi di fare esperienza di contatto diretto con la natura, e far comprendere inoltre, il valore degli oggetti e l’importanza del loro riuso nel tempo uscendo dalla logica “usa e getta”.

**Socializzazione**

**Incontri**

- **A piedi verso l’abbazia di Santa Maria di Paliano**
- **Culturare comunità** “Dallo al noi dall’individuo alla comunità”
- **“Cerco Rio... vedo l’uomo e la donna”**.
- **Incontri di gusto** Visite ad aziende Bio a km 0
- **Gene sociali**



La nostra vita è piena di cose e sempre più povera di relazioni umane, da quelle del vicino a quelle più lontane. Tante forme di malessere nascono proprio dall’isolamento in cui ognuno vive. Riscopriamo il gusto di stare insieme, per fare cose che ci diano senso, interrogandoci sui valori più profondi attraverso incontri e scoprire il gusto di condividere.

**Economia & Finanza**

**Incontri**

- **Dibattirci tra i prodotti bancari**
- **Bilancio familiare**
- **Bancomat, carte di credito e di debito**
- **Dibattiamoci dalle Finanze**

**Mostra itinerante sul tema del risparmio e della finanza etica**



“Un mondo diverso è possibile”

**E ora tocca a noi!**

Ci hanno convinto che l’economia e la finanza sono materie per esperti e che alla loro logica tutto deve essere piegato. Vogliamo creare occasioni di riflessione su queste tematiche e darei facili strumenti di comprensione e difenderci nella giungla incomprensibile dei prodotti bancari e della finanza. Ci poniamo le domande su come vengono utilizzati i nostri risparmi, dalle banche e fare scelte etiche sull’uso del danaro.

**Alimentazione**

**Incontri**

- **“E’ veramente così importante l’alimentazione?”** ci sono elementi scientifici i quali dimostrano che l’alimentazione ha un ruolo fondamentale per il nostro benessere?”
- **“Obesità: la nuova pandemia. Non è solo questione di peso”**
- **“Carboidrati, insulina, indice glicemico: l’importanza delle scelte alimentari e della cultura”**.
- **Laboratori di cucina**
- **R.A.S - Gruppo d’Acquisto Solidale** c/o Masseria A. de Vargas via Manfredonia km 2,100

Rivedere le nostre abitudini alimentari, cercando sempre più cibo sano, biologico a km 0 del nostro territorio e del commercio equo e solidale. Comprendere come molte malattie moderne sono legate d’uso e all’abuso di alcuni alimenti.



Nuovo modo di alimentarsi con percorsi di recupero di vecchie e semplici ricette: uno stile alimentare che non abusi di proteine animali. Diversifi facendo insieme il pane con il lievito madre e la pasta fresca che si faceva in casa.

### **Educ-AMARE az.1**

Il progetto finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della Sovvenzione Globale "Piccoli Sussidi-

azione 1 si è concluso il 28/02/2015 e prevede la fruizione di consulenze specialistiche che permetteranno all'associazione di gestire in modo efficace i nuovi servizi che si intendono attivare

Nello specifico si fa riferimento a:

Consulenze specifiche di uno psicologo che illustri come gestire adeguatamente i Progetti Educativi Personalizzati per i soggetti affetti da nuove dipendenza.

Consulenze specifiche di uno psicologo che fornisca al personale della comunità informazioni utili per gestire in modo adeguato un percorso riabilitativo volto a soggetti in doppia diagnosi,

Consulenze specifiche di un esperto sui processi di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Sperimentazione dell'approccio innovativo della Ricerc-AZIONE.



### **Educ-AMARE az.3A**

Il progetto finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della Sovvenzione Globale "Piccoli Sussidi- azione 3° è partito il 01/07/2014 e ha previsto l'attivazione delle workexperiences e dell'orientamento/tutoraggio per due soggetti svantaggiati, le finalità specifiche previste sono:

- sostenere percorsi integrati di inserimento lavorativo;
- fornire ai soggetti che saranno coinvolti nelle workexperiences le necessarie competenze tecnico-professionali in modo da garantire la fornitura di un servizio di accoglienza adeguato.

### **SO-STARE NEL MONDO ASL- FG**

Il progetto è stato finanziato dall'ASL/FG ed è realizzato in collaborazione con la Fondazione Siniscalco Ceci-Emmaus, soggetto titolare dell'intervento. Le attività si sono concluse il 30/08/2015.

Si tratta, sostanzialmente, di un servizio di tutoraggio rivolto in media a n. 6 soggetti adulti che hanno avuto pregresse problematiche di dipendenza. Al momento delle dimissioni la nostra comunità concorda con il Ser.T. di provenienza o con quello dove va a vivere la persona qualora dia diverso da quello di provenienza, un programma intermedio di reinserimento per un periodo di 12 mesi, variabile in base al progetto educativo personalizzato. Il tutor pianificherà, sul modello dell'operatore di strada, interventi personalizzati avendo cura di organizzare momenti collettivi di confronto delle persone in programma, anche con momenti di convivialità che favoriscano la socializzazione, si farà ponte con strutture e organizzazioni del privato sociale che sappiano accogliere, si cureranno anche le relazioni con la famiglia e con il mondo significativo di quella persona.

## **"STRADA FACENDO"**

Il progetto finanziato dalla Fondazione Siniscalco Ceci-Emmaus e concluso a dicembre 2015 è incentrato sul lavoro di strada.

L'attività prevista si rivolge a duecento minori e giovani tra i 6 e i 25 anni, con particolare attenzione ai minori in difficoltà che possono considerarsi a rischio di devianza. Tale attività progettuale punta a promuovere il benessere e a ridurre il disagio dei minori e dei giovani del comune di Foggia, con particolare riferimento alle V e VI Circoscrizioni, dove è ubicato il centro di aggregazione giovanile gestito dall'Associazione "Casa del Giovane", in Viale Candelaro.

Il progetto si pone così in continuità con ciò che è stato realizzato negli anni precedenti e che ha permesso di conseguire risultati positivi, sia sul fronte della qualità degli interventi, sia sul versante della quantità di ragazzi e giovani coinvolti nel frattempo. L'associazione, grazie anche alla partecipazione alla rete Penelope, è riuscita ad attivare azioni in concertazione con le altre agenzie educative del territorio. Le azioni di educativa di strada e di animazione sociale degli adolescenti intraprese andranno a supporto delle iniziative già svolte. È necessario riprendere a parlare di prevenzione primaria, rispetto a

comportamenti devianti, ricreando luoghi di incontro positivo dove i ragazzi e gli adolescenti possano ritrovarsi e crescere in gruppi, valorizzando sani principi: l'approccio prescelto è quello di incontrare i ragazzi e giovani nei loro normali luoghi di aggregazione, offrendo spazi dove esprimere creatività, coinvolgendoli in attività quali la musica, il teatro e l'arte, ma al tempo stesso proponendo percorsi e luoghi di riflessione per una crescita dell'adolescente piena e consapevole.

### **GENERAZIONE IN MOVIMENTO**



L'Associazione fino a dicembre 2015, in collaborazione con la Cooperativa Arcobaleno, titolare dell'intervento, e con il finanziamento della Regione Puglia nell'ambito del BANDO RIVOLTO AI PROGETTI REALIZZATI DA ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'INTEGRAZIONE CULTURALE DEGLI IMMIGRATI E DEI LORO NUCLEI FAMILIARI.

Il progetto prevede:

- Mappatura della presenza dei minori stranieri nelle scuole della città, con il coinvolgimento delle scuole, del Provveditorato, del Centro Interculturale Baobab e attraverso un lavoro di strada
- Inserimento nell'equipe educativa della casa del Giovane di mediatori che favoriscano processi di integrazione;
- Attività di sostegno extrascolastico e partecipazione alle iniziative ludico ricreative della casa del giovane, attivando, quando necessario un servizio navetta; con particolare attenzione alle bambine e alle ragazze di cultura musulmana, più difficili da coinvolgere;
- Organizzazione di tornei di calcetto/mondialito, le squadre dovranno avere almeno la presenza di uno o più i ragazzi stranieri;
- Partecipazione a percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento di lingua italiana presso il Centro Interculturale Baobab e offrire informazioni e orientamento giuridico.

## CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Si è continuato ad operare secondo le norme della certificazione di qualità. Certificazione ottenuta nel mese di novembre 2008 - Certificazione di qualità con la SINCERT (UNI EN ISO 9001:08) cert. N. 799.20/07) per i servizi di: accoglienza per adulti in situazione di disagio in regime residenziale prevenzione primaria per i minori e di aggregazione giovanile.



Norma UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato n. 799.20/07

# FORMAZIONE

Durante l'anno sono stati realizzati le seguenti occasioni formative:

FORMAZIONE GENERALE SERVIZIO CIVILE

Progetti "Cambia-menti" - "Con-TE-Sto" – EducAMIAMO"

Altro titolo

Tematiche

-

Data e luogo	n.ore	Contenuto	Formatori
giovedì 12 novembre 8,00/14,00 Casa del Giovane	6	L'identità del gruppo in formazione e patto formativo Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria Pace e diritti umani La normativa vigente e la Carta di impegno etico	De Padova Rita  Lepore Filomena
giovedì 14 gennaio 8,00/14,00 Casa del Giovane	6	<b>Presentazione dell'Ente.</b>	Cecere d. Vito Sante  Lepore Filomena

giovedì 19 novembre 8,00/14,00	6	La formazione civica Le forme di cittadinanza	Lepore Filomena
giovedì 17 dicembre	6	Il lavoro per progetti L'organizzazione del servizio civile e le sue figure - Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	Granato Fabio  Lepore Filomena
giovedì 03 dicembre	6	Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	Lamarca Domenico Lepore Filomena
giovedì 21 gennaio	6	Disagio giovanile Metodologie di intervento	Giuseppe Papa Lepore Filomena
giovedì 04 febbraio	6	Protezione civile La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile	De Padova Rita Lepore Filomena

## FORMAZIONE GENERALE SERVIZIO CIVILE PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Presso Casa del giovane Emmaus

Progetti "Cambia-menti" - "Con-TE-Sto" – EducAMIAMO"

Data e luogo	n.ore	Contenuto	Formatori
giovedì 07 maggio	6	Conoscenza tra i volontari e dell'ente di accoglienza Presentazione dell'operatore locale di Progetto e del responsabile di settore Diritti e doveri del volontario Storia del servizio civile	Fabio Granato Lepore Filomena

		<p>Normativa vigente e carta di impegno etico  Il dovere di difesa della Patria  La protezione civile</p>	
<p>giovedì ,  14  maggio</p>	6	<p>Presentazione dell'Ente: la storia, la mission; i valori e le modalità organizzative ed operative dei salesiani; elementi di strategie educative, pedagogia e "sistema preventivo salesiano"; la rete dei rapporti stabiliti con gli altri soggetti sul territorio e con gli utenti finali</p>	<p>Cecere d.  Vito Sante</p>
<p>giovedì,  04  giugno</p>	6	<p>La formazione civica: Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta costituzionale; funzione e ruolo degli organi costituzionali; l'iter di formazione delle leggi; dall'educazione civica alla cittadinanza attiva; il SCN come anno di apprendistato alla cittadinanza attiva  Le forme di cittadinanza: forme di partecipazione individuali e collettive; solidarietà e forme di cittadinanza; SCN, associazionismo, volontariato, cooperazione; Elaborazione di un percorso di azione  Protezione civile: tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente; previsione e prevenzione dei rischi; intervento in emergenza e ricostruzione post emergenza; norme di comportamento in caso di</p>	<p>Lepore  Filomena</p>

		emergenza La rappresentanza dei volontari nel servizio civile: partecipazione e candidatura alle elezioni per i rappresentanti nazionali e regionali dei volontari in servizio civile nazionale	
giovedì, 11 giugno	6	Il lavoro per progetti: progettazione e mentalità progettuale come stile di vita e metodo di lavoro; lavoro di rete e analisi dei rapporti stabiliti con altri soggetti sul territorio.	Granato Fabio
giovedì, 18 giugno	6	Educare alla diversità e alla gestione non violenta dei conflitti Processi di comunicazione	Lamarca Domenico
mercoledì 02 settembre	6	Cenni sulle devianze; le sostanze che creano dipendenza, gestione delle dinamiche relazionali, gestione delle emozioni	Giuseppe Papa
giovedì 10 settembre	6	Analisi delle esperienze e delle aspettative	Lepore Filomena

## **GIORNATA DI FORMAZIONE E CONDIVISIONE**

**17/04/2015** **Assemblea degli educatori con formazione di don vito**

## **Nuova ruralità e innovazione sociale**

**18/04/2015**

Sabato 18 e domenica 19 aprile si terrà il prossimo seminario di Puglia Capitale Sociale Nuova ruralità e innovazione sociale con Alex Giordano e Michele Sica. Il seminario è sui temi dell'innovazione sociale e delle forme di cittadinanza attiva applicate alla ruralità. Sarà presentata l'esperienza di Rural. Il

programma Sab 18 Aprile ore 09:30 - 13:30 Introduzione ai temi del seminario (lezione frontale) Sabato 18 Aprile 15:30 - 18:30 Laboratorio guidato (lavori di gruppo) Domenica 19 marzo ore 9:30 - 13:30 Restituzione dei lavori del Laboratorio La sede del seminario Il seminario si terrà a Foggia, presso il Villaggio Don Bosco della Comunità Emmaus. Presso il Villaggio sarà possibile pranzare e alloggiare, con un piccolo contributo. Il Villaggio accoglie le persone in uno spirito di convivialità e condivisione.

### **25/04/2015** GIORNATA DI FORMAZIONE

Sono invitati caldamente a partecipare i soci, i collaboratori anche delle cooperative in convenzione, i volontari e quanti sono interessati a sapere di più di Emmaus Sede: Masseria Antonia De Vargas ore 10,00 Incontro con suor Alessandra Smerilli *docente presso la pontificia facoltà di scienze dell'educazione auxiliium, Roma* "Organizzazioni basate su valori etici per la crescita del bene comune" Ore 13,30 pranzo al sacco insieme Riservata ai soci dell'Ass. Comunità sulla strada di Emmaus Ore 15,30 E' convocazione l'Assemblea del soci con il seguente o.d.g

- Aggiornamento attività
- Approvazione Bilancio consuntivo con relativo bilancio sociale
- Approvazione Bilancio preventivo
- Rinnovo cariche sociali

**26 e 27 giugno 2015 Incontro con il dott. Mancini**  
**24/10/2015 incontro di programmazione Associazione**

## EVENTI DI PARTICOLARE RILIEVO

**"Carboidrati, insulina, indice glicemico" - ultimo degli appuntamenti sul tema "Salute ed alimentazione"**

**23/01/2015**

Venerdì 23 gennaio l'ultimo dei tre appuntamenti sul tema "Salute ed alimentazione" con il dottor Antonio Finaldi, alle ore 19.30 c/o la Masseria Antonia De Vargas, dal titolo "Carboidrati, insulina, indice glicemico". L'iniziativa rientra nel progetto "la città di tutti", di cui l'associazione comunità sulla strada di Emmaus è titolare, finanziato dalla Regione nell'ambito del bando "Puglia Capitale sociale".



Progetto finanziato dal Dipartimento di Puglia nelle aree delle comunità rurali, comprese le periferie di zona. (DPR n. 48/2014, art. 10, 11)

 **Puglia capitale sociale**

 **Masseria Antonia de Vargas**  
via Manfredonia km. 2,1 - Foggia

**Salute e Alimentazione**  
Tre incontri con **Antonio Finaldi**

- 28 Novembre 2014 "E' veramente così importante l'alimentazione?"
- 12 Dicembre 2014 "Obesità: la nuova pandemia"
- 23 Gennaio 2015 "Carboidrati, insulina, indice glicemico"

**Antonio Finaldi**  
Medico specialista in scienza dell'alimentazione umana e dietoterapia.  
Medico esperto in medicine complementari quali auricolomedicina, omeostasiologia e omeopatia.  
Lavora sia come libero professionista che come specialista ambulatoriale presso la ASL di Foggia.  
Medico dietologo presso il centro dei disturbi alimentari situato a Lucera, ospedale Lariano.  
Fa parte del comitato scientifico della società Libertas Italia, affiliata al CONI.  
Docente di alimentazione e malattie da disturbi alimentari presso scuole accreditate per la formazione professionale continua.

 **La Città di Tutti**

 **Emmaus**  
comunità sulla strada di Emmaus

 **Fondazione Simulatore Gest Emmaus**

 **aranea**

 **Banca Etica**

Segreteria  
Tel. 0881 3770866  
www.emmausfoggia.org

Gruppo di Acquisto Solidale  
gia.emmausfoggia@gmail.com



## Festa di don Bosco 2015 ad Emmaus - Bicentenario della nascita 30/01/2015

<p><b>Venerdì 30 GENNAIO 2015</b> ore 09.30 <b>CASA DEL GIOVANE</b> Viale Cardinale s.n.c.</p> <p><b>"UN TESORO DA SCOPRIRE"</b> I ragazzi di prima media conoscono Don Bosco</p> <p>ore 17.30 <b>TRIBUNALE DELLA DOGANA PROVINCIA DI FOGGIA</b> Piazza XX Settembre</p> <p><b>CONVEGNO</b> <b>"DON MICHELE de Paolis costruttore di futuro con Emmaus a Foggia"</b> Introduce: Marino VALENTE -Presidente della Emmaus Saluti delle autorità Interventi: "1982 l'intuizione del lavoro in rete (CNCA e SCS)" Don Gigi GIOVANNONI - Salesiano "La scommessa del biologico" Lucio CAVAZZONI - Presidente di Alce Nero "Don Michele, un incontro bello e importante" Onorevole Livia TURCO Modera: Giuseppe D'URSO - Modera</p>	<p><b>Sabato 31 GENNAIO 2015</b> ore 15.00 <b>CASA DEL GIOVANE</b> Viale Cardinale s.n.c.</p> <p><b>TRIANGOLARE DI CALCETTO</b></p> <p>ore 18.30 <b>VILLAGGIO DON BOSCO</b> Loc. Vaccarella S.s. Lucera km 4</p> <p><b>FESTA GIOVANE</b> per parlare, suonare, cantare, raccontare di: accoglienza, immigrazione, lavoro, impegno, socio politico, tempo libero...</p> <p>Laboratorio musicale con il gruppo Scalabriniano <b>"SCALA MUSIC"</b></p>	<p><b>Domenica 1 FEBBRAIO 2015</b> ore 11.00 <b>VILLAGGIO DON BOSCO</b> Loc. Vaccarella S.s. Lucera km 4</p> <p><b>CELEBRAZIONE EUCARISTICA</b> Introdotta da <b>Mons. Domenico CORNACCHIA</b> Parroco di Lucera Tirolo</p>
		<p><b>Domenica 8 FEBBRAIO 2015</b> ore 19.00 <b>AUDITORIUM SANTA CHIARA</b> Via Arpi - Foggia</p> <p><b>SPETTACOLO "AFFARI pe' SANTI"</b> a cura dell'Opera Salesiana <b>"San Giuseppe" di Molfetta</b></p>






Gentili soci ed amici di seguito riportiamo il programma di Emmaus per la Festa di don Bosco 2015 - Bicentenario della nascita.

Venerdì 30 Gennaio 2015

Ore 09.30 **CASA DEL GIOVANE** - **"Un tesoro da scoprire"** I ragazzi di prima media conoscono Don Bosco.

Ore 17.30 Tribunale della dogana provincia di Foggia - **Convegno "Don Michele de Paolis costruttore di futuro con Emmaus a Foggia"**

Introduce: Marino Valente -Presidente dell'Ass. Emmaus

Saluti delle autorità Interventi: "1982 l'intuizione del lavoro in rete (CNCA e SCS)" Don Gigi Giovanni - Salesiano;

"La scommessa del biologico" Lucio Cavazzoni - Presidente di Alce Nero

"Don Michele, un incontro bello e importante" Onor. Livia Turco;  
Modera:Giuseppe D'URSO.



Sabato 31 Gennaio 2015

Ore 15.00 CASA DEL GIOVANE TRIANGOLARE DI CALCETTO.

ore 16.00 VILLAGGIO DON BOSCO - FESTA GIOVANE per parlare, suonare, cantare, raccontare di: accoglienza, immigrazione, lavoro, impegno socio-politico, tempo libero...

Laboratorio musicale con il gruppo Scalabriniano "Scala

Music” Domenica 1 febbraio 2015 ore 11.00 VILLAGGIO DON BOSCO- Celebrazione Eucaristica Presieduta da Mons. Domenico Cornacchia Vescovo di Lucera Troia



Domenica 8 febbraio 2015  
Ore 19.00 AUDITORIUM SANTA CHIARA - Spettacolo “Affari pe’ santi” a cura dell’ Opera Salesiana “San Giuseppe” di Molfetta. !

## **Funzione delle Ceneri**

**18/02/2015**

Gentili soci ed amici, la Funzione delle Ceneri è prevista questa sera 18/02/2015 per le 19,00 presso il Villaggio Emmaus

## **Buon compleanno, don Michele!**

**09/03/2015**

Lo scorso 9 marzo è stato il compleanno di Don Michele, il primo senza di lui. .solo un'assenza fisica..perchè il Nostro Don sta in tutto quello che facciamo ogni giorno! Grazie Padre Michele! Di seguito vi riportiamo un meraviglioso articolo scritto sulla Gazzetta



di Emmaus da un nostro accolto con la collaborazione di alcuni studenti del Marconi che stanno facendo un'esperienza di volontariato e condivisione con noi! Magnifiche parole, complimenti! Buon compleanno, don Michele Oggi festeggi i tuoi primi 94 anni, caro il nostro don Michele. Ne è passato di tempo da quando giungesti in questa terra reduce dalla calura e dalle fatiche sudamericane. Una nuova sfida -dicevi a te stesso- ed oggi possiamo dire che quella sfida l'hai vinta. Noi ne siamo la testimonianza. Tutto quello che ci circonda, tutte le persone che ci affiancano le hai volute tu. Tu hai costruito questa strada per Emmaus. E come nostro Signore non c'hai abbandonato. E' difficile oggi senza di te, ma noi abbiamo i tuoi insegnamenti, le tue parole fisse nel cuore e negli orecchi, il tuo sorriso ancora negli occhi che ci danno la forza di andare avanti, di continuare lungo il cammino, difficile, del cambiamento. Quel cambiamento che tanto volevi e auspicavi si appropriasse di noi; tu ne facevi parte , eri stimolo e ragione di

ogni nostro cambiamento, anche del più piccolo. Eri la motivazione forte a smettere con le vecchie dipendenze a costruire un futuro degno di questo nome, degno della tua approvazione. Quanti ragazzi ad Emmaus hanno ricominciato a vivere perché quella da cui venivano era un po' una morte. Hanno lottato ogni giorno contro se stessi, le proprie debolezze, i propri difetti, sino a raggiungere poco alla volta, conquista dopo conquista, l'emancipazione dal passato. Quante urla di gioia per le catene spezzate di questa schiavitù. Accanto a loro sempre tu. Tu li accompagnavi, ci accompagnavi in quei giorni difficili ma oggi così belli. Ed eri, sei al nostro fianco quando finalmente giungiamo alla meta. Ci manchi, caro don Michele. Anzi non ci manchi, perché ti abbiamo sempre sotto gli occhi, sei con noi ogni volta che vogliamo, sappiamo dove trovarti, in fondo al nostro cuore. Vorrei concludere questa piccola raccolta di pensieri con le parole di una canzone di Fabrizio de Andrè, il tuo cuore ha battuto per quasi 94 anni ininterrottamente per noi, per i tuoi giovani, oggi "Per ogni battito del tuo cuore ti dono un petalo rosso d'amore". Ti doniamo la promessa di amare il nostro prossimo cercando di farlo il più possibile vicino a quanto tu hai amato noi. Ancora una volta, buon compleanno, caro don Michele.

## Uso consapevole del denaro

14/03/2015

Marzo ricco di appuntamenti per l'associazione

Emmaus!

Vi segnaliamo due incontri sul tema dell'uso

consapevole del denaro,

nell'ambito del progetto "La città di tutti" finanziato dalla Regione Puglia con il bando "Puglia capitale sociale", in

programma per il 14 e 20 marzo c/o la Masseria Antonia De Vargas.

*L'indebitamento inconsapevole con Anna Maria Carrillo e Il denaro la più importante delle merci con Pippo Mimmo.*



## **"Agricoltura sociale, esperienze e prospettive di sviluppo"**

**23/03/2015**

Carissimi/e, in allegato trovate l'invito a partecipare al seminario:

"Agricoltura sociale, esperienze e prospettive di sviluppo" previsto per il 23 p.v. presso la Masseria Antonia De Vargas - Fondazione Siniscalco ceci Emmaus.

Foggia. Si tratta dell'ultimo appuntamento del ciclo formativo del progetto "Semi di Cambiamento". Il seminario affronterà il tema generale dell'agricoltura sociale, illustrando esperienze in



Ore 10:00 apertura dei lavori

Coordina i lavori: **Vito Mariella** (Presidente C.N.C.A. Puglia)

Interventi:

**Carlo De Angelis** (Coordinatore progetto Semi di Cambiamento - Esercizio nazionale CNCA)

Principi dell'agricoltura sociale: quadro normativo ed esperienze significative

**Fabrizio Guglielmi** Portavoce Forum Regionale Agricoltura Sociale

Forum Agricoltura Sociale: opportunità e ricerca. In cammino verso la legge regionale

**Rita De Padova** (Presidente Fondazione Siniscalco ceci Emmaus)

L'esperienza della Fondazione Siniscalco ceci Emmaus: azienda biologica per la produzione di grano e orti sociali a Foggia

ore 13:00 Buffet

ore 14:30 Visita azienda e orti sociali della Fondazione

atto in Puglia, le politiche le sue prospettive di sviluppo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione on line Di seguito vi riportiamo il programma: Progetto APS "Semi di cambiamento" Finanziato ai sensi della legge 383/00 - lett. F) - a. f. 2013 Seminario sul tema "Agricoltura sociale, esperienze e prospettive di sviluppo" Lunedì 23 Marzo 2015 Masseria Antonia De Vargas - Fondazione Siniscalco ceci Via Manfredonia km 2,1 – Foggia 10,00 apertura dei lavori . Coordina i lavori: Vito Mariella (Presidente C.N.C.A. Puglia) Interventi: Carlo De Angelis (Coordinatore progetto Semi di Cambiamento–Esecutivo nazionale CNCA) Principi dell'agricoltura sociale; quadro normativo ed esperienze significative Fabrizio Guglielmi (Portavoce Forum Regionale Agricoltura Sociale) Forum Agricoltura Sociale: opportunità e risorsa. In cammino vero la legge regionale Rita De Padova (Presidente Fondazione Siniscalco ceci Emmaus). L'esperienza della Fondazione Siniscalco ceci Emmaus: azienda biologica per la produzione di grano e orti sociali a Foggia ore 13:00 Buffet , ore 14:30 Visita azienda e orti sociali della Fondazione.



### **Andare o restare**

**30/03/2015**

Vi aspettiamo Lunedì 30 marzo dalle ore 20.00 alle ore 22.00 presso il Cineporto Di Foggia, Via S. Severo, Km. 2 per godervi "Restare o andare?" uno Spettacolo promosso dalla Casa del Giovane Emmaus, tra musica, cortometraggi, testimonianze e dibattito. La terra in cui siamo nati, il punto di vista dei giovani, le loro inquietudini e la voglia di volare. Tutto d'un fiato!



### **Pasqua 2015 ad Emmaus**

**02/04/2015**



Gentili amici, di seguito il programma di Emmaus,  
per le festività pasquali:

*giovedì 2 aprile* - ore 19,00: celebrazione della Lavanda dei piedi  
in Coena Domini; - ore 21,30: Adorazione

*venerdì 3 aprile* - ore 19,00: Adorazione della Croce sabato

*sabato 4 aprile* - ore 23,15: Celebrazione della Veglia Pasquale

*domenica 5 aprile* - ore 11,30: S. Messa.



**"VITE ANNEGATE: UN SILENZIO DA ASCOLTARE".  
SABATO, 25 APRILE, 2015, DALLE ORE 19.30 PRESSO  
PIAZZA XX SETTEMBRE A FOGGIA**

**25/04/2015**



Diverse sono le organizzazioni, le comunità che, a Foggia, hanno promosso la manifestazione “Vite annegate: un silenzio da ascoltare” per ricordare le oltre 700 vittime del naufragio nel mediterraneo che si terrà, sabato, 25 aprile 2015, dalle ore 19.30, a Foggia in Piazza XX Settembre. Si tratta di vite umane che si aggiungono ad una lunga lista; si tratta di sogni e speranze affondate in mare, si tratta di una ferita sempre più aperta che merita una risposta politica da parte dell’Europa. Queste stragi, come le maggiori organizzazioni nazionali hanno sottolineato e rappresentato al Governo nei giorni scorsi, hanno responsabilità precise: le scelte politiche e le leggi dei governi dell’UE (compreso quello italiano) che consegnano le persone in cerca di protezione nelle mani dei mercanti di morte. “Aumentando controlli e mezzi per pattugliare le frontiere non si fermeranno le stragi come dimostra quest’ultima tragedia, in cui i morti potrebbero addirittura essere 900, avvenuta a poche ore da

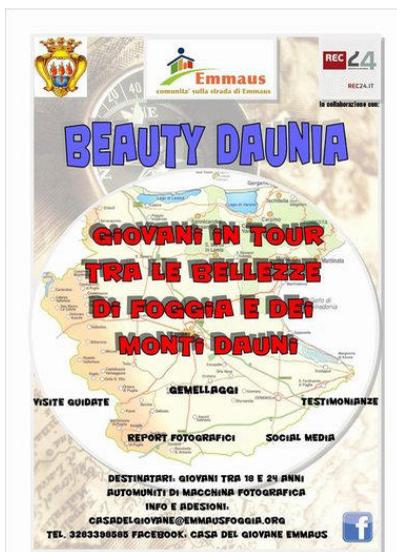
quella che ha portato a morire altre 400 persone. Chi scappa per salvare la propria vita e quella dei suoi cari non si ferma davanti al rischio di morire in mare. Non c'è più tempo da perdere. Si aprano subito vie d'accesso legali, canali umanitari, unico modo per evitare i viaggi della morte. Il Governo Italiano, in attesa che sia la Ue a farsene carico, riattivi subito un programma di ricerca e salvataggio in tutta l'area del Mediterraneo. Chieda contemporaneamente all'UE di farsi carico di un programma di ricerca e salvataggio europeo. Si sospenda il regolamento Dublino e si consenta alle persone tratte in salvo di scegliere il Paese dove andare sostenendo con un fondo europeo ad hoc l'accoglienza in quei Paesi sulla base della distribuzione dei profughi. Questi morti non consentono a nessuno di perdere tempo e continuare a pronunciare parole vuote. Sono persone in carne e ossa. E invece sembrano fantasmi. L'iniziativa é promossa da: ACLI Foggia, Arci Comitato Provinciale Foggia, Associazione Capitanata Futura, "Albero del pane Coop. Sociale", Albergo Diffuso FOGGIA, ANOLF Foggia, "Avvocato di strada (sportello di Foggia)", Casa dei Diritti Manfredonia, Caritas Foggia Bovino, CGIL, Cooperativa Sociale Arcobaleno, CISL, Fratelli della stazione, Io ci sto, Art Village Severo , Amici dei migranti, Associazione, Centro Interculturale "Baobab-sotto la stessa ombra", Associazione Dunia, Associazione San Giuseppe onlus, Comunità sulla strada di Emmaus, Aranea Consorzio Aranea, Villaggio Don Bosco, Associazione Africa United, Associazione il Vangelo della Vita onlus, Missionari Scalabriniani, Consiglio Ecumenico della Diocesi di Foggia, Comunità Valdese, Comunità Pentecostale, Centro Culturale Islamico, Associazione Culturale Lanterne.

## In tour con Emmaus. Un gruppo di ragazzi racconterà il meglio di Foggia, Lucera e Monti Dauni

29/04/2015

Un tour itinerante, rivolto ai giovani dai 18 ai 24 anni, per conoscere la propria terra, le eccellenze culturali e naturalistiche di Foggia, Lucera e dei Monti Dauni: è questa l'iniziativa organizzata da La Casa del giovane, centro d'aggregazione giovanile polivalente di proprietà del Comune di Foggia e gestito dall'Associazione Emmaus. Col supporto di guide e operatori turistici, i partecipanti avranno la possibilità di scoprire le risorse ancora poco conosciute della Capitanata, un territorio ricco di storia e di storie, di paesaggi architettonici e ambientali. I ragazzi, che racconteranno la loro esperienza attraverso la realizzazione di fotografie e reportage, avranno modo di conoscere anche le realtà giovanili presenti nei paesi visitati e attive nella promozione culturale dei borghi. IL REPORTAGE. Le immagini e gli articoli realizzati saranno pubblicati su Rec24.it, portale di giornalismo partecipativo della provincia di Foggia, e diffusi anche attraverso una rete di blog.

L'ultima tappa del tour - che attraverserà la Capitanata facendo tappa a Lucera, Troia, Bovino, Deliceto, Pietramontecorvino, Sant'Agata di Puglia, Biccari e Alberona - sarà Foggia: nel capoluogo, i giovani delle realtà associative presenti nei borghi visitati saranno accolti dai partecipanti e dai responsabili dell'iniziativa. Al termine del progetto, i risultati dell'iniziativa saranno diffusi e daranno vita a una serie di



iniziative collegate con video, mostra fotografica e calendario.

**PERCHE' FOGGIA, LUCERA E I MONTI DAUNI.** Foggia è il capoluogo di una tra le province più vaste d'Italia. Sia la "Città delle tre fiammelle" che i borghi della Daunia sono custodi di un immenso patrimonio di bellezze che, per molti versi, è ancora da esplorare, vivere e promuovere come merita. Lucera, che dista appena 17 chilometri da Foggia, è la Città d'Arte dove culture millenarie si sono incontrate dando vita a un centro capace di affascinare i visitatori per la ricchezza, la bellezza e l'imponenza di testimonianze storiche, culturali e monumentali come la Fortezza Svevo-Angioina, l'Anfiteatro Romano, la Cattedrale, i palazzi nobiliari. Lucera è l'ideale porta di accesso ai borghi dei Monti Dauni.

### **Foggia: il Cerchio della vita con EnerGiovane ed Emmaus** **28/05/2015**

Il "Cerchio della vita" è uno spettacolo socio educativo per genitori e figli, per giovani e adulti. Un viaggio emozionante e coinvolgente tra note, parole e immagini sull'avventura del crescere. Ricerca di sé, famiglia, amicizia, amore sono i quattro step attraverso cui un attore, due musicisti, una ballerina e un educatore accompagneranno il pubblico a ripercorrere le sfide che ogni uomo si trova ad affrontare nella sua vita. Una metodologia innovativa per trattare tematiche



importanti tra le generazioni con diversi linguaggi e canali comunicativi: cinema, musica, letteratura, recitazione e danza. L'evento, promosso dall'associazione "Energiovane" con la collaborazione della Casa del Giovane Emmaus e del Cineteatro "Farina", si svolgerà giovedì 28 maggio 2015 alle ore 20:00 presso la Sala "Monsignor Farina" in Via campanile n. 10 a Foggia. La lettura e la recitazione sarà a cura di Luigi Schiavone; la musica di Simona Mazzeo e Michele D'Atri; la danza di Federica Saurino; fonico Riccardo Tribuzio e regia e testi di Paolo delli Carri MONTI DAUNI, PRIMATO D'ECCELLENZA. I Monti Dauni sono un'area che conta 30 comuni (con Lucera, il centro più grande e "Città d'Arte"), circa 100 mila abitanti, oltre 500 tra chiese, siti d'interesse comunitario e musei etnografici, 10 paesi certificati con marchi di qualità turistico-ambientali. Più di un terzo del polmone verde pugliese è sulle alture dei Monti Dauni che forniscono per intero le risorse idriche necessarie alla provincia di Foggia. I fiumi, i laghi, le riserve faunistiche di questa area dell'entroterra Foggiano rappresentano un unicum ambientale preziosissimo, un vero e proprio giacimento di biodiversità da salvaguardare e da promuovere. Ai piccoli centri dei Monti Dauni, cerniera e anello di congiunzione con le regioni confinanti, la Puglia deve un altro primato che sa di eccellenza. Su 13 comuni pugliesi a cui il Touring Club Italiano ha riconosciuto la "Bandiera Arancione", 7 si trovano sulle alture della Capitanata: Alberona, Bovino, Orsara, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata e Troia. Sui 10 comuni della Puglia cui l'Anci ha conferito il riconoscimento di "Borghi più belli d'Italia", 4 sono localizzati sui Monti Dauni: Alberona, Bovino, Pietramontecorvino e Roseto Valfortore. A questi riconoscimenti, si unisce l'ingresso di Orsara di Puglia nel club delle "Città Slow" sancito nel 2007 e sempre confermato anno dopo anno.

## **Giochi Estivi 2015:"Magalì e il Segreto della Città Sospesa"**

**01/06/2015**

Gentili soci ed amici , dal 01/06/2015 dalle ore 17,30 alle ore 19,30 sono possibili le iscrizioni per l'edizione 2015 dei Giochi Estivi della Casa del Giovane Emmaus dal tema "Magalì e il Segreto della Città Sospesa". Le attività, incentrate sulle tematiche della cittadinanza attiva, si svolgeranno: dal 22/06/2015 al 10/07/2015, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30. I destinatari sono i bambini e i ragazzi dalla prima elementare alla prima media.



## **L'ORTO BIOLOGICO EDUCATIVO DELLA CDG**

**02/06/2015**

Un'esperienza nata per gioco. Per chi non riusciva ad appassionarsi ad altre attività. Forse troppo complesse o scontate. O affollate. Prendersi cura di una piantina più fragile di noi, sentirsi importanti per qualcuno, per una vita piena di possibilità. E così cominciamo a sottrarre pezzi di terra al disordine, a fare pulizia, a mettere qualche piantina di insalata, di pomodoro, a distinguere le aree più

favorevoli. Così nasce l'orto biologico educativo. Espandendo gli spazi dove è possibile trasformare la realtà, sperimentando la responsabilità della cura e la bellezza di attendere i frutti. Circa quindici specie floreali tra verdure, ortaggi e legumi, più di un centinaio tra zucchine, melanzane, cipolle, pomodori, lattughe, fave.

### **Attività pomeridiane estive per adolescenti e preadolescenti**

**05/06/2015**

Numerose anche le attività pomeridiane estive promosse dalla Casa del Giovane Emmaus e rivolte ad adolescenti e preadolescenti: **ESTATE GIOVANI**: Tornei, Gite, Amicizia, Campiscuola, Uscite, Musica per ragazzi e giovani dai 16 anni in su. Per tutto Giugno e Luglio dal lunedì al venerdì dalle 19,00. **E-STATE IN STRADA** Animazione Territoriale Estiva per bambini e ragazzi che incontreremo nei vari quartieri Dal 22/06/2015 al 24/07/2015 dalle 17,30 alle 19,30 **E-STATE IN GIRO** Giochi, Uscite, Gite, Giochi d'acqua, gruppo, per ragazzi dai 13 anni in su.



**ESTATE GIOVANI**  
TORNEI GITE AMICIZIA  
CAMPI SCUOLA USCITE MUSICA

# PER CHI?  
RAGAZZI E GIOVANI DAI 16 ANNI IN SU

# QUANDO?  
PER TUTTO GIUGNO E LUGLIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 19.00

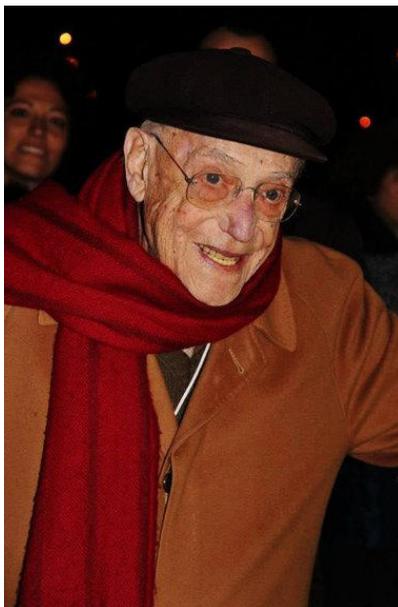
**CASA DEL GIOVANE "EMMAUS"**  
Via Cavallotti, 20 - (Municipio 5 - FREGATE)  
00144 - ROMA - TEL. 06 4981414  
www.casadelgiovaneemmaus.it



## Premio del cittadino europeo per l'anno 2015 a Don Michele De Paolis e all'associazione Emmaus

15/06/2015

Carissimi soci ed amici, abbiamo il piacere di condividere con voi la stupenda notizia relativa al conferimento del Premio del cittadino europeo per l'anno 2015 a Don Michele De Paolis, su proposta della on. Elena GENTILE, deputata al Parlamento europeo, come da comunicazione pervenuta all'Associazione Comunità sulla strada



di Emmaus il 04/06/2015 da parte della on. Sylvie GUILLAUME, Vicepresidente del Parlamento europeo e Cancelliere del Premio del Cittadino europeo. A pochi mesi dalla sua scomparsa, non è, quindi, mancato il riconoscimento ufficiale dell'impegno sociale profuso quotidianamente nella sua attività a favore degli ultimi e degli emarginati da parte di don Michele, uno dei padri fondatori dell'Associazione Emmaus, organizzazione con la quale ha sempre condiviso e portato avanti il principio educativo di Don Bosco secondo cui "In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, v'è un punto accessibile al bene. Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare".  
Un caro saluto Comunità

## Conclusione Centri di interesse Villaggio Emmaus

**19/06/2015**

Grande evento il 19 giugno al villaggio Emmaus con l'esibizione del gruppo di canto, di teatro e con l'esposizione dei lavori dei vari laboratori si è conclusa l'attività dei centri di interesse. I ragazzi, molto emozionati, hanno dato il meglio di sé ed hanno ringraziato i tanti volontari che li hanno seguiti durante l'anno sociale aiutandoli a scoprire e/o rafforzare talenti in vari settori. Non è mancato il ricordo del compianto don Michele de Paolis del quale i ragazzi del laboratorio di arte hanno inciso sul muro di una palazzina uno degli ultimi "desideri": tornare a casa...



## Cresime al Villaggio Emmaus con l'Arcivescovo Pelvi

**20/06/2015**

Grande festa il 20 giugno, al villaggio Emmaus. Dopo tanti anni, la chiesetta del villaggio ha ospitato un Vescovo per la celebrazione eucaristica. Infatti, l'Arcivescovo di Foggia, mons. Vincenzo Pelvi, ha presieduto la Santa Messa, concelebrata da don Vito Cecere e don Michele Mongiello, durante la quale Graziano D.P., un accolto della nostra comunità, ha ricevuto i sacramenti del Battesimo e dell'Eucarestia e, insieme a Luigi M., anche la Cresima. La cerimonia è stata ricca di emozione e in tanti si sono stretti attorno ai due



festeggiati con gioia ed affetto. S.E. l'Arcivescovo durante l'omelia ha colpito tutti per la semplicità e l'efficacia delle sue parole e ha auspicato che Emmaus non sia più considerata una costola staccata della Chiesa locale, ma una parte viva ed integrante del Suo corpo.



## EUROPEAN CITIZEN´S PRIZE 2015

**24/09/2015**

A Firenze, nella bellissima villa Salviati l'Associazione Comunità sulla strada di Emmaus ha ritirato la medaglia di Cittadinanza Europea per don Michele De Paolis e per la nostra Associazione: Don



Michele De Paolis è stato tra i fondatori dell'Associazione e il principale fautore del Progetto "Accoglienza minori stranieri presso il Villaggio Don Bosco". Il villaggio si propone come spazio multietnico, dove sperimentare la scoperta e la valorizzazione della diversità. Don Michele era nato nel 1921 ed è scomparso nell'ottobre 2014, dopo 66 anni di sacerdozio e una vita spesa per i più deboli. Madrina della manifestazione l'Onorevole Elena Gentile che ha presentato la nostra candidatura e che ha premiato personalmente i vincitori di questo importante riconoscimento il 18 settembre a Firenze nella Villa Salviati, sede degli Archivi Storici della Comunità. Presenti inoltre all'evento e che hanno portato il loro saluto: Dieter Schlenker, Direttore degli Archivi Storici dell'Unione europea Gian Paolo Meneghini, Capo Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo Cristina Giachi, Vicesindaco, Comune di Firenze L'Istituto di Medicina Solidale Onlus - IMES, Medici con l'Africa - CUAMM, Don Michele De Paolis - Associazione Comunità sulla strada di Emmaus e Gaia Ferrara - Viandando: sono questi i quattro vincitori italiani, fra i 47 provenienti dai 28 Paesi dell'Unione europea, per l'edizione 2015 del Premio del Cittadino europeo. La nostra associazione è stata presente in massa, orgogliosa di essere l'unica delle regioni meridionali dei 4 vincitori italiani. Rita De Padova, che ha ritirato il premio insieme ad Anna Valerio, nel suo breve ringraziamento ha detto

che tra i valori che don Michele ha trasmesso ci sono sicuramente quello della laicità, lavorare insieme preti e laici nel rispetto degli altri, e quello della cittadinanza come insegnamento a sentirsi protagonisti nel proprio territorio con esperienze di accoglienza e di socializzazione. Un folto gruppo è in partenza per Bruxelles dove il 14 ottobre ci sarà la manifestazione conclusiva che premierà tutti i 49 vincitori del Citizen´Prize. Tutti gli interventi hanno sottolineato l´importanza di essere accoglienti in un momento in cui c´è la tentazione a chiudersi nelle proprie sicurezze di fronte a questa tragedia dell´immigrazione che l´Europa sta vivendo.



## I Parlamento europeo premia la Puglia solidale di Emmaus

**15/10/2015**

Consegnato a Bruxelles il premio Cittadino Europeo 2015 alla comunità fondata da Don Michele De Paolis. Gentile (Pd) “Continuiamo sulla strada che ci ha mostrato” Bruxelles – La comunità Emmaus di Foggia fondata da Don Michele De Paolis e ha ritirato il premio Cittadino Europeo 2015.



La cerimonia di consegna dei premi si è svolta ieri nello spazio Yehudi Menuhin del Parlamento europeo di Bruxelles ed è stata presenziata da Sylvie Guillaume, vicepresidente dell’Aula, nonché presidente di giuria del premio.

“La solennità della cerimonia celebrata nella casa delle cittadine e dei cittadini europei impreziosisce un riconoscimento alla comunità di cui mi onoro di far parte”, ha affermato l’eurodeputata Elena Gentile.





“Un’ulteriore irresistibile motivazione a continuare sulla strada che ci ha indicato don Michele De Paolis. Le sue parole non erano mai di circostanza, il suo sguardo profondo era un invito costante ad amare fuori dalle consuetudini dei riti e dalla ipocrisia della cultura imperante. Il suo era, è e rimane un messaggio di rivoluzione.

Questo mondo ha estremamente bisogno di una nuova, importante rivoluzione. Penso che don Michele continuerà per sempre a chiederci questo”, ha aggiunto Gentile. Il gruppo della comunità Emmaus, arrivato direttamente da Foggia, ha potuto festeggiare il suo fondatore con uno dei riconoscimenti più importanti dell’Ue. Il Premio Cittadino Europeo viene conferito dal 2008 a persone, gruppi ed associazioni che si sono distinti per l’incessante impegno a sostegno di politiche sociali e di coesione tra i popoli.

Don Michele De Paolis è stato tra i fondatori dell’associazione e il principale fautore del Progetto “Accoglienza minori stranieri presso il Villaggio Don Bosco”.

Il villaggio si propone come spazio multietnico, dove sperimentare la scoperta e la valorizzazione della diversità. Don

Michele, nato nel 1921 d è scomparso nell'ottobre 2014, dopo 66 anni di sacerdozio e una vita spesa per i più deboli.

“Questo premio è un incentivo a continuare l'attività svolta da don Michele che ci ha insegnato ad essere cittadini del mondo”, ha affermato Rita De Padova.

“La comunità di Emmaus è una realtà sociale ed economica valida e radicata nel nostro territorio, oltre cinquanta ragazzi ci lavorano e si sono resi protagonisti di una crescita personale e della collettività.

Fare gruppo, fare comunità, questo era il pensiero di don Michele e l'abbiamo fatto anche oggi, con la nostra presenza qui”, ha conclude De Padova.

“Il premio è il segno tangibile di un'attenzione rivolta alla realtà della comunità Emmaus”, ha sostenuto don Vito Cecere, concludendo: “Don Michele ha sempre promosso la creazione di contatti e legami tra le persone.

Questa è la continuità di una storia, è l'esperienza di una Chiesa con idee nuove, condivise.

Questo riconoscimento è uno stimolo ad essere instancabili”.





## In ricordo di Don michele De Paolis

**01/11/2015**

“A un anno dalla scomparsa del nostro caro don Michele vogliamo ricordarlo insieme al Villaggio Emmaus giorno 1 novembre. Ci incontriamo alle ore 11,00 presso la sala incontro (ingresso primo cancello) dove saranno proiettate brevi video interviste a don Michele. Seguirà al solito orario la Messa della Domenica alle ore 11,30 in suo ricordo. Vi aspettiamo La comunità di emmaus.



## **Il prefetto ad Emmaus**

**21/11/2015**

Una persona speciale è venuta a far visita al villaggio Emmaus questa mattina: sua eccellenza il prefetto di Foggia, la Dr.ssa Maria Tirone. Ha colpito tutti per la semplicità e l'affetto che ha dimostrato oltre che per le parole di incoraggiamento rivolto ai ragazzi che stanno facendo il loro percorso di recupero nella nostra comunità. Un ringraziamento speciale perché, come ha sottolineato don Vito Cecere, ci ha fatto sentire ancora più parte del nostro territorio



## **Festa dell'Immacolata**

**08/12/2015**

Carissimi soci ed amici vi aspettiamo numerosi alla Festa dell'Immacolata, anniversario della fondazione della Nostra Comunità. Il programma è il seguente: 08/12/2015 presso Villaggio Emmaus, ore 18,15 Celebrazione Eucaristica e promessa dei soci. A seguire Falò e Festa insieme: se avete piacere portate dolci da condividere con gli altri!



## **Puglia capitale sociale camp:**

**11/12/2015**

Puglia capitale sociale camp: una due giorni di convegni e seminari di approfondimento sulle tematiche dell'associazionismo familiare, agricoltura sociale, sostegno alla genitorialità ed innovazione per promuovere un modello di cittadinanza attiva. Sono questi alcuni degli spunti su cui si è lavorato nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla regione Puglia che ha visto la partecipazione dei 27 progetti del bando "Puglia capitale sociale".

L'Associazione emmaus era presente per raccontare l'esperienza del progetto "La città di tutti".



## **Aria natalizia ad Emmaus!**

**17/12/2015**

Gentili soci ed amici, ad Emmaus si inizia a sentire aria natalizia! Fra le prime iniziative vi segnaliamo:

- Open Stage iniziativa dedicata alle band emergenti: giovedì 17.12.15 ore 19,30 presso la Casa del Giovane, viale Candelaro.
- Saggio Musicale a cura dei ragazzi del Villaggio Emmaus, guidati dai maestri di canto Angelo e Lina: sabato 19.12.15 alle ore 17,30 presso Villaggio Emmaus via Manfredonia km. 8 loc. Torre Guiducci: lo spettacolo è aperto a tutti, vi aspettiamo!
- Babbo Natale nei quartieri, iniziativa realizzata nell'ambito dell'attività di Educativa di Strada della casa del Giovane: mercoledì 23.12.15 dalle 17,00 alle 21,00 nella zona di Parco San Felice.

## **Premio della Pace” del Rotary Club Foggia “Umberto Giordano” ad Emmaus**

**21/12/2015**

Il Rotary Club Foggia “Umberto Giordano” per quest’anno sociale 2015/2016 ha deliberato di conferire il “Premio della Pace”, giunto quest’anno alla sua XIX° edizione (si allega una breve scheda che ne riassume l’origine, gli scopi e la storia, con l’elencazione dei destinatari delle precedenti edizioni) alla Associazione “Comunità sulla strada di Emmaus” per il costante e fattivo impegno volto “all’accoglienza degli Ultimi resa senza distinzioni di razza, sesso, etnia e religione”, presupposti ineludibili per promuovere la pace nel mondo. Il conferimento del Premio, dovrebbe avvenire nella terza decade del prossimo mese di febbraio. La Nostra Associazione ringrazia il Rotary Club per tale prezioso riconoscimento.

## **Presepe vivente 2015 EMMAUS “ ... non c’era posto per loro...”**

**27/12/2015**

“ Ora avvenne che, essendo essi là, si compirono i giorni del suo partorire, e partorì il figlio suo, il primogenito, e lo fasciò e lo sdraiò in una mangiatoia poiché non c’era posto per loro nel deposito” ( dal vangelo di Luca 2,6 ). Sarà capitato un po’ a tutti sentirsi dire da un cameriere, tra lo sbrigativo e il cortese: “Spiacente non abbiamo più posto per questa sera” – o nel momento di prenotare una visita: “ Non c’è posto, c’è disponibilità solo ad Aprile, fra quattro mesi”, o da chi ci voleva fuori dai piedi “Questo non è posto per te”, o aver pensato di qualcuno: “ma chi lo ha messo lì, a quel posto?, il solito raccomandato!”. Il non sentirsi accolti, considerati, ascoltati, aiutati, spesso fa nascere in noi rabbia o voglia di fare da sé e di non dover niente a nessuno. Al contrario, quando facciamo esperienza di accoglienza e attenzione, il modo di considerare noi stessi e gli altri è connotato da ottimismo e positività. Il Natale è questo: un’esperienza concreta e vicina in cui il Dio della vita, in Gesù, si fa abbracciare e accogliere da noi e noi da Lui. Sapere che abbiamo sempre posto accanto a Dio e dirgli che Lui ha posto nella nostra vita, ci rende uomini e donne sereni e dallo sguardo fiducioso verso il futuro. Ci sentiamo

più amati e capaci di amare, meno soli e più desiderosi di pensare una città, una società in cui c'è posto per tutti. Una fraternità possibile oltre le nostre paure. Il presepe vivente ad Emmaus intende rilanciare questo messaggio: non aver paura c'è posto per te, perché tu possa riprendere in mano la tua vita, perché possa riacquistare le forze nel passaggio verso il nord-Europa, perché tu possa sperimentare per la prima volta la vita in una famiglia. Oggi non sei il volontario, l'immigrato, il tossicodipendente, il/la giovane del servizio civile, il minore non accompagnato o affidato dai servizi sociali, il professionista o il bravo artigiano....oggi sei accanto a Gesù di Nazaret! Sei pastore per qualche ora, sei uno dei magi, un bravo falegname o il fornaio, non pensare se hai un personaggio importante o meno ma che sei accanto al Dio della vita, che il villaggio che hai contribuito a rendere vivo e bello per poche ore può essere la Città in cui vivi tutti i giorni.



# VALORE AGGIUNTO E RETE SOCIALE

Alcuni soci o amici dell'associazione, prestano la loro opera gratuitamente nei servizi gestiti dall'associazione, come esempio di alcuni modi di collaborare messi in atto si ricorda:

- attività di accompagnamento scolastico;
- animazione di centri culturali e di interesse;
- collaborare in cucina nei giorni festivi al Villaggio Emmaus;
- lavoro di rammendo e cucito;
- accompagnamento nei vari servizi dei nostri accolti;
- interventi medici di vario genere compreso quelli di odontoiatria;
- consulenza legale e notarile;
- raccolta fondi;
- giornate di lavoro dedicate per particolari necessità;

La rete esterna dei volontari dell'associazione è un supporto importante per la socializzazione in città dei giovani accolti nelle comunità a sostegno del loro percorso futuro.

Vari gruppi teatrali, musicali, e gestori di sale cinematografiche periodicamente organizzano spettacoli, visioni di film e concerti per le comunità di accoglienza aperti a tutta la città, e ciò favorisce un clima di apertura verso l'esterno con una reciproca benefica influenza, tenendo conto dei pregiudizi ancora molto frequenti verso i tossicodipendenti, malati di AIDS e gli stranieri. Questa attività culturale si intensifica nel mese di giugno in cui si programma una vera e propria stagione con vari eventi che coinvolgono la città;

Nei villaggi ci sono foresterie che permettono di ospitare gruppi che vogliono fare un'esperienza di condivisione con le comunità di accoglienza. Ci sono gruppi che si fermano solo una giornata e altri per periodi più lunghi. La presenza nei villaggi di tanti giovani e ragazzi crea un clima di festa e di scambio che favorisce la socializzazione (gruppi, scout, gruppi parrocchiali, seminaristi,

gruppi famiglia). L'associazione, grazie alla sua presenza radicata nel territorio, è diventata per tanti giovani e famiglie in difficoltà un punto di riferimento a cui rivolgersi per la disponibilità dei sacerdoti, dei volontari e degli operatori che in essa operano;

Molti insegnanti di scuole superiori invitano operatori e accolti per animare momenti di confronto con gli studenti sulle problematiche delle dipendenze e del disagio giovanile.

L'associazione è in rete con un consorzio di cooperative sociali e con altre realtà del no profit locale che sono un valido supporto per i processi di inserimento lavorativo dei giovani accolti a conclusione del loro percorso terapeutico;

La Messa della domenica, celebrata dai sacerdoti salesiani della comunità nella chiesa del Villaggio, è un'ulteriore occasione di incontro con tante persone di Foggia.

## SERVIZI IN RETE

L'associazione collabora attivamente con altre cooperative che operano sul territorio, di cui l'associazione ha favorito la costituzione e le attività:

1. La cooperativa Emmaus;
2. La cooperativa Arcobaleno;
3. Il consorzio di cooperative sociali Aranea
4. Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus ONLUS

### **a) Con la Cooperativa Emmaus**

*Per inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa Emmaus, la prima struttura giuridica del sistema Emmaus costituita nel 1978, oggi è una cooperativa sociale di tipo B e serve essenzialmente per inserire al lavoro persone svantaggiate. Spesso dopo il percorso terapeutico presso la comunità Emmaus, alcuni giovani vengono inseriti nei vari settori lavorativi della cooperativa. Alcuni ci restano qualche mese, altri fanno ormai parte della compagine sociale storica della stessa cooperativa.

### **b) Con la Cooperativa Arcobaleno**

*Per il centro interculturale 'baobab'*

L'Associazione Emmaus collabora con il Centro Interculturale "Baobab: sotto la stessa ombra". Il centro istituito nel 2006 su presentazione di un progetto del Comune di Foggia all'assessorato ai Servizi Sociali della Regione, è uno dei 4 centri aperti in Puglia.

E' gestito dalla cooperativa Arcobaleno per iniziativa dell'Assessorato all'Immigrazione del Comune di Foggia. Il Centro Interculturale è uno spazio aperto a tutti i cittadini, da qualsiasi paese provengano, per incontrarsi, riunirsi, dialogare. È un punto di incontro in cui le diverse culture presenti in città si conoscono e si confrontano, valorizzando le ricchezze di ognuna. È un luogo per capirne di più su leggi, servizi e opportunità del territorio. Il Centro offre uno sportello di informazione e orientamento, una biblioteca interculturale, consulenza per docenti, spazi, sito internet, lingue dal mondo, incontri delle culture.

### **c) Con il Consorzio Aranea**

Il consorzio associa ormai 16 realtà di cooperative e associazioni della Provincia. Offre servizi di gestione della contabilità; elaborazione buste paga; servizi di general contract e progettazione per i suoi soci.

### **d) Con la Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus ONLUS**

Insieme si stanno realizzando vari progetti

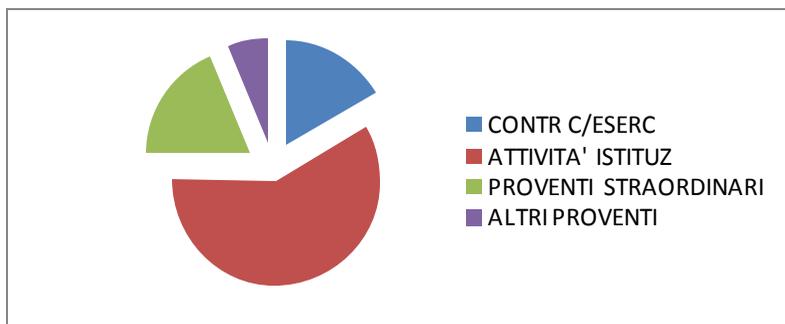
## DIAMO ANCORA NUMERI

### **Numero di persone coinvolte**

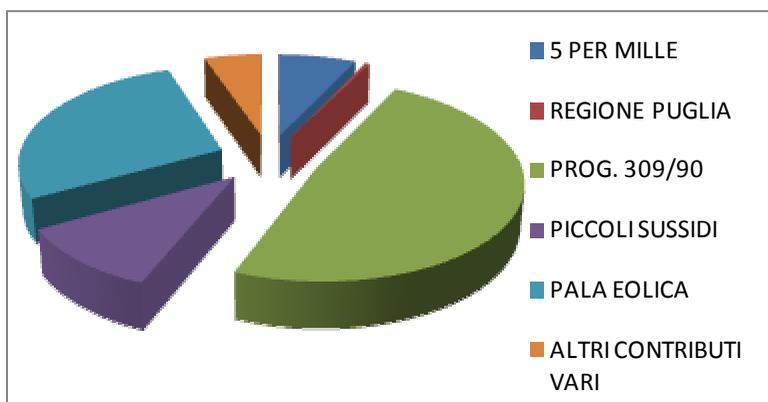
Emmaus considera come risorse umane che cooperano al perseguimento della propria mission: i soci, i dipendenti e tutti i volontari che quotidianamente svolgono il proprio lavoro gratuitamente e con una dedizione che è la vera forza dell'Associazione.

<b>RISORSE UMANE</b>	<b>ANNO 2011</b>
SOCI VOLONTARI	44
DIPENDENTI a tempo indeterminate anche a mezzo di cooperative	13
COLLABORATORI CON VARIE FORME DI CONTRATTO	10
CONSULENTI VARI	9
DOCENTI DISTACCATI DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	4
VOLONTARI NON SOCI	18
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE	Servizio civile garanzia giovani: 12 Servizio civile nazionale 2015: 21
TIROCINI FORMATIVI	6

Vi sono altri che collaborano con prestazioni occasionali e contratti a progetto legati a progetti specifici e temporanei. Spesso abbiamo la presenza di stagisti e tirocinanti vari.



CONTR C/ESERCIZIO	€ 154.191,00
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 552.604,00
PROVENTI STRAORDINARI	€ 174.423,00
ALTRI PROVENTI	€ 58.986,00



5 PER MILLE	€ 10.924,00
REGIONE PUGLIA	€ 622,00
PROG. 309/90	€ 75.000,00
PICCOLI SUSSIDI	€ 16.552,00
PALA EOLICA	€ 43.000,00
ALTRI CONTRIBUTI VARI	€ 8.093,00

## INDIRIZZI E CONTATTI

**sito internet:** [www.emmausfoggia.org](http://www.emmausfoggia.org)

**e.mail:** [presidenza@emmausfoggia.org](mailto:presidenza@emmausfoggia.org)

### **Villaggio Emmaus**

Via Manfredonia km. 8 - Foggia  
cel. 329.5370433 - tel/fax 0881774282  
[segreteria@emmausfoggia.org](mailto:segreteria@emmausfoggia.org)

### **Villaggio Don Bosco**

Località Vaccarella S.S. Foggia / Lucera Km.4 - Lucera (FG)  
Tel: 333.1272155 -Fax0881.753301  
[villaggiodonbosco@emmausfoggia.org](mailto:villaggiodonbosco@emmausfoggia.org)

### **Casa del Giovane**

Via Candelaro s.c.n. - Foggia  
Tel./Fax 0881.744447  
[casadelgiovane@emmausfoggia.org](mailto:casadelgiovane@emmausfoggia.org)

### **Punto Informativo**

Viale Candelaro, 90/F-N  
Tel. 0881 1961401 - 0881 712317  
[info@centrointerculturale.foggia.it](mailto:info@centrointerculturale.foggia.it)